

L'AVVENIRE D'ITALIA

Giovedì 7 Febbraio 1929 - (Anno VII)

QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21)

Anno XXXIV - N. 33 - C. C. Postale

Sig. Giuseppe Fabretto
Omaggio. AV. 13
del Friuli 13

Italia e Colonie			Estero		
Abbonamento	ANNO	SEMI	Abbonamento	ANNO	SEMI
1.500	3.000	1.500	1.500	3.000	1.500

Periodici della CASA EDITRICE CARDINAL FERRARI					
LA FESTA	IL CARROCCIO	LA FIORITA	L'ALBA	IL CORRIERE	L'OPERA
Settimanale	Settimanale	Settimanale	Settimanale	Settimanale	Settimanale

PREZZI DELLE INSERZIONI	
Per riga	1.500
Per riga	1.500

LA TORRE DEL CENTRO PACIFICATA

La pace è entrata nella torre d'avorio del Centro germanico. Il Congresso di Colonia aveva lanciato dietro uno strascico di discussioni, per comprendere i quali con un passo indietro.

Le elezioni politiche del maggio avevano segnato una perdita relativamente grave per il Centro. Tutti erano stati colpiti dal fatto che era perduta una decina di seggi. A quale ragione profonda doveva ascrivere la sconfitta? Si trovò sotto l'ex-cancelliere Marx, il partito s'era lanciato un po' troppo a destra; poiché il vento portava a sinistra si spiegava la perdita di un nuovo leader. Il Congresso di Colonia doveva decidere. Si trovarono di fronte tre candidati: Joes, Stegwald e il prelo Kaas. I due primi rappresentavano la corrente cattolica cristiana. L'ultimo era la espressione viva del Centro, la cui forza a destra, né a sinistra, ecco la formula tradizionale. Monsignor Kaas venne eletto con una bella maggioranza. Le organizzazioni cattoliche che erano d'avviso che il Centro si fosse battuto decisamente a destra, furono feroce del fatto che Stegwald, presidente della Federazione dei sindacati cristiani, era venuto in coda alla votazione al Congresso di Colonia. Stegwald stesso non fu soddisfatto, ciò che si comprende. Stegwald venne portato alla presidenza del gruppo parlamentare del Centro al posto del suo vero titolare, il signor Guerdar che trovò a far parte del governo presieduto da Müller.

Il nuovo presidente si dedicò a un lavoro interamente alla politica, dimenticando la direzione dei sindacati cristiani. Delle spiegazioni scambiate tra Monsignor Kaas e Stegwald disseminò le nubi che turbavano il cielo del Centro cattolico dopo Colonia. Stegwald stesso non fu soddisfatto, ciò che si comprende. Stegwald venne portato alla presidenza del gruppo parlamentare del Centro al posto del suo vero titolare, il signor Guerdar che trovò a far parte del governo presieduto da Müller.

Il nuovo presidente si dedicò a un lavoro interamente alla politica, dimenticando la direzione dei sindacati cristiani. Delle spiegazioni scambiate tra Monsignor Kaas e Stegwald disseminò le nubi che turbavano il cielo del Centro cattolico dopo Colonia. Stegwald stesso non fu soddisfatto, ciò che si comprende. Stegwald venne portato alla presidenza del gruppo parlamentare del Centro al posto del suo vero titolare, il signor Guerdar che trovò a far parte del governo presieduto da Müller.

Il nuovo presidente si dedicò a un lavoro interamente alla politica, dimenticando la direzione dei sindacati cristiani. Delle spiegazioni scambiate tra Monsignor Kaas e Stegwald disseminò le nubi che turbavano il cielo del Centro cattolico dopo Colonia. Stegwald stesso non fu soddisfatto, ciò che si comprende. Stegwald venne portato alla presidenza del gruppo parlamentare del Centro al posto del suo vero titolare, il signor Guerdar che trovò a far parte del governo presieduto da Müller.

Il nuovo presidente si dedicò a un lavoro interamente alla politica, dimenticando la direzione dei sindacati cristiani. Delle spiegazioni scambiate tra Monsignor Kaas e Stegwald disseminò le nubi che turbavano il cielo del Centro cattolico dopo Colonia. Stegwald stesso non fu soddisfatto, ciò che si comprende. Stegwald venne portato alla presidenza del gruppo parlamentare del Centro al posto del suo vero titolare, il signor Guerdar che trovò a far parte del governo presieduto da Müller.

Il nuovo presidente si dedicò a un lavoro interamente alla politica, dimenticando la direzione dei sindacati cristiani. Delle spiegazioni scambiate tra Monsignor Kaas e Stegwald disseminò le nubi che turbavano il cielo del Centro cattolico dopo Colonia. Stegwald stesso non fu soddisfatto, ciò che si comprende. Stegwald venne portato alla presidenza del gruppo parlamentare del Centro al posto del suo vero titolare, il signor Guerdar che trovò a far parte del governo presieduto da Müller.

Il nuovo presidente si dedicò a un lavoro interamente alla politica, dimenticando la direzione dei sindacati cristiani. Delle spiegazioni scambiate tra Monsignor Kaas e Stegwald disseminò le nubi che turbavano il cielo del Centro cattolico dopo Colonia. Stegwald stesso non fu soddisfatto, ciò che si comprende. Stegwald venne portato alla presidenza del gruppo parlamentare del Centro al posto del suo vero titolare, il signor Guerdar che trovò a far parte del governo presieduto da Müller.

Il nuovo presidente si dedicò a un lavoro interamente alla politica, dimenticando la direzione dei sindacati cristiani. Delle spiegazioni scambiate tra Monsignor Kaas e Stegwald disseminò le nubi che turbavano il cielo del Centro cattolico dopo Colonia. Stegwald stesso non fu soddisfatto, ciò che si comprende. Stegwald venne portato alla presidenza del gruppo parlamentare del Centro al posto del suo vero titolare, il signor Guerdar che trovò a far parte del governo presieduto da Müller.

LA SOMMOSSA DI VALENCIA

Sette ufficiali deferiti al Consiglio di guerra. PARIGI, 6 matt. I giornali hanno da Madrid che il gen. Sanjurjo, proveniente da Valencia, è giunto ieri sera a Madrid e s'è recato subito dal generale Primo de Rivera al quale ha fatto un'esposizione dettagliata degli avvenimenti.

Il giudice militare speciale, incaricato di indagare sugli avvenimenti di Valencia, ha accusato di sedizione soltanto sette ufficiali che saranno giudicati da un Consiglio di guerra. Quanto a Sanchez Guerra, l'ex-Presidente del Consiglio imprigionato, a mezzogiorno era ancora a bordo della cannoniera Canalejas nel porto di Valencia.

L'Agenzia Radio annuncia poi che il nuovo governatore di Valencia ha deciso di far interrogare tutte le persone che sono state in relazione con l'ex-Capo del Governo Sanchez Guerra durante il suo breve soggiorno a Valencia. Si afferma che tra queste persone figura anche l'arcivescovo della città.

PER UN ACCORDO SULLE RIPARAZIONI

GLI ESPERTI TEDESCHI SARANNO DOMANI A PARIGI

BERLINO, 6 matt. La delegazione tedesca alla conferenza per le riparazioni, con alla testa il dottor Schacht, presidente della Reichsbank, lascerà domani la capitale diretta a Parigi. Essa porterà con sé un importante materiale statistico raccolto per cura dei diversi dicasteri interessati, e comprenderà numerosi dati sul patrimonio e sul reddito della Germania, confronti fra gli oneri fiscali esistenti nei diversi Stati, statistiche sul commercio estero e notizie sulle condizioni dei diversi rami dell'economia tedesca.

Si ritiene nei circoli tedeschi che la prima parte dei lavori della conferenza sarà destinata all'esame della capacità di pagamento della Germania, a cui seguirà la fissazione delle direttive per stabilire la somma capitale del debito delle riparazioni, e della rata annuale da versare alla Germania. Soltanto in un secondo tempo sarà possibile esaminare se e come le obbligazioni tedesche potranno venire mobilitate sul mercato internazionale.

Coolidge non vorrebbe si parlasse dei debiti

WASHINGTON, 6 sera. Sulla questione dei debiti interstatali e delle riparazioni il presidente Coolidge ha espresso alcuni pareri che ora sono resi pubblici dalla Casa Bianca. Secondo l'opinione di Coolidge, non è possibile evitare che la questione dei debiti non venga in un modo o nell'altro dimangiata dal Comitato degli esperti. In questo caso il governo di Washington non si impegnerebbe affatto. I periti dovrebbero fare oggetto principale delle loro questioni l'ammontare del debito e la durata dei pagamenti da parte della Germania. Il presidente Coolidge, secondo le dichiarazioni avute dalla Casa Bianca, non vede alcuna relazione tra la prima questione concernente la Germania e l'ammontare dei crediti degli Stati Uniti verso l'Europa.

Le elezioni al Senato in Grecia

ATENE, 6 sera. La campagna per le elezioni è entrata in un periodo molto attivo. Le riunioni dei vari partiti si succedono continuamente.

Le udienze della Corte dell'Aja

L'AJA, 6 sera. In seguito all'interruzione causata dalla malattia di uno dei giudici della quindicesima sessione della Corte permanente di Giustizia internazionale, svoltasi nel mese di novembre scorso, il Cancelliere della Corte ha deciso di rinviare di varie settimane la ripresa delle udienze nella questione iscritta all'ordine del giorno della sessione di oggi, la questione tra la Francia ed il Regno jugoslavo, relativamente al pagamento, in oro, di alcuni prestiti serbi emessi in Francia. Lo stesso Cancelliere è in grado di rendere noto, per quanto una decisione ufficiale non sia ancora stata presa, che le udienze circa la questione suddetta saranno probabilmente riprese in una sessione straordinaria della Corte che sarà convocata verso la metà del prossimo mese di maggio. All'ordine del giorno di detta sessione straordinaria sarebbe pure iscritta la questione tra la Francia ed il Brasile circa il pagamento di alcuni prestiti federali brasiliani contratti in Francia.

LA MINACCIOSA PIEGA dei disordini di Bombay

BOMBAY, 6 sera. I disordini sono ricominciati stamane ancora più minacciosi dei giorni scorsi. Una folla esasperata, composta di operai filatori indiani, si è raccolta nel quartiere maomettano di Parol, dove si è abbandonata ad ogni sorta di violenze, e i treni sono stati presi a sassate e sono rimasti molto danneggiati. La polizia a cavallo, accorsa sul posto, ha tentato di disperdere i dimostranti ma, stante l'atteggiamento della folla, ha dovuto far uso delle armi e fare fuoco. Non si segnalano tuttavia vittime.

I nuovi disordini, a cui si è abbandonata la folla dei filatori indiani nel quartiere musulmano di Parol, minacciano di fare scoppiare un conflitto tra la comunità indiana e quella musulmana, manifestando questi ultimi tendenza a simpatizzare con i pathani. Le autorità sono assai preoccupate dalla piega che stanno prendendo gli avvenimenti. (Radio St.)

Il prestito approvato a Bucarest

BUCAREST, 6 sera. La delegazione romana che ha condotto a termine le trattative per il prestito è ritornata in Romania, accolta entusiasticamente. Il capo della delegazione e Ministro delle Finanze, Popovici, in alcune dichiarazioni fatte alla stampa, ha voluto assicurare che le condizioni per il prestito e le convenzioni interali non contengono nulla che possa menomare l'autorità e la sovranità dello Stato romano. Popovici ha soggiunto che il risultato non sarebbe stato raggiunto se non avesse presentato un bilancio organicamente sano, che fece ottima impressione sui membri della durata delle trattative si deve al fatto che si dovettero liquidare vari atti finanziari e diverse questioni pendenti che furono risolte con concessioni di principio e senza menomare mai l'interesse e il prestigio dello Stato. La caratteristica del prestito, ha precisato Popovici, è la collaborazione internazionale, in quanto vi partecipano tutte le grandi Potenze e in maggior parte gli Stati d'Europa.

Un comizio economico antiparlamentare a Parigi

PARIGI, 6 sera. Pronunciato dal giornale di Colonia da Parigi, un comizio popolare contro il caroviveri, la crisi degli alloggi e la pressione fiscale, è stato tenuto ieri sera al Cirque de Paris.

Il comizio al quale hanno partecipato circa quindicimila persone, di ogni categoria sociale, si è risolto sostanzialmente in una manifestazione antiparlamentare e antigovernativa. L'assemblea, dopo aver udito vari discorsi, ha approvato un ordine del giorno in cui afferma che il caro vita aumenta ogni giorno a causa della stabilizzazione del franco a venti centesimi e dagli schiacciati gravami fiscali; che la crisi degli alloggi, la mancanza di indumenti e la minaccia dell'esistenza stessa della famiglia; che le imposte non distribuite e sempre più pesanti sono un ostacolo assoluto per la rinascita del paese. L'ordine del giorno prosegue accusando i poteri pubblici di non aver fatto in dieci anni nulla per combattere queste calamità, di aver invece rivaleggiato in indifferenza e in inazione, per compromettere la sicurezza d'estero, e in particolare accusando i deputati di essere «recentemente insorti contro la volontà popolare saccheggiando il bilancio per aumentare il loro stipendio personale», conclude dichiarando «di non credere più che il regime parlamentare attualmente in vigore possa migliorare le sorti e salvaguardare l'indipendenza della comunità francese e che possa neppure realizzare l'ideale della vera repubblica» e decidendo di organizzare il risanamento del Paese facendo aderire i sottoscrittori in massa ai «Sindacati del Pubblico» e che si propongono di rendere effettiva la sovranità del popolo attraverso il controllo dei corpi legislativi come attraverso l'istituzione del «referendum», e la revisione costituzionale, e impegnando l'ad accettare e subire con disciplina tutte le conseguenze che saranno date nell'interesse generale del Paese ».

Il centenario dell'emancipazione cattolica in Inghilterra

LONDRA, 6 sera. La celebrazione del centenario dell'emancipazione cattolica in Inghilterra è stato fissato per il giorno 13 e 17 del prossimo settembre. Con essa coinciderà un grande congresso nazionale dei cattolici inglesi. Sono progettate tre grandi assemblee: una generale, una per gli uomini, una per le donne; esse si terranno nella Royal Albert Hall, la più ampia sala di Londra. Altri locali sono stati assicurati per le adunanze delle sezioni alle quali prenderanno parte più di trenta delle ben note associazioni cattoliche e si spera saranno presenti anche le funzioni di apertura e di chiusura ed alle principali cerimonie, tutti i membri dell'episcopato inglese e del Galles. Il programma ora pubblicato dal comitato organizzatore, a cui sta a capo il cardinale Bourne, prevede grandiose cerimonie commemorative consistenti in funzioni religiose e adunanze di cattolici.

Il nuovo Console a Tunisi festeggiato dagli italiani

TUNISI, 6 sera. Stamane alle ore 9, a bordo del piroscafo Citta di Trieste è giunto il generale Carlo Barduzzi, nuovo console generale d'Italia. Il comm. Barduzzi è stato ricevuto allo sbarco dal personale del Consolato al completo, da autorità e dalle personalità della colonia italiana di Tunisi. Sulla stessa bandiera del porto sono state presentate a Carlo Barduzzi le rappresentanze di tutte le associazioni patriottiche e sportive, il corpo insegnante ed una delegazione di studenti.

La mezzadria e il Jacini

Che la mezzadria, come l'ha definita il nostro Codice Civile, ossia il contratto, mercé il quale il coltivatore del fondo ha diritto di diritto di locare i frutti del fondo o la loro parte totale o parziale, in giusta misura non fosse lo strumento più adatto per favorire il progresso dell'agricoltura, lo si era capito da tempo. Il progresso agricolo, non appena sia favorito dalle circostanze, sbocca nella specializzazione, per mezzo di questa si possono quadruplicare, quintuplicare i prodotti della medesima terra, quindi è evidente che l'interesse nazionale esiga che si specializzino i più si può l'agricoltura. La mezzadria invece suppone una coltivazione promiscua, distribuita ragionevolmente nel potere, che forma l'unità di conduzione, e sufficiente, a garantire al colono, prima, ed al proprietario poi, coll'alternanza e la compensazione dei prodotti, il capitale per le singole famiglie ed una remunerazione al lavoro ed al capitale fondiario.

La mezzadria e il Jacini

Che la mezzadria, come l'ha definita il nostro Codice Civile, ossia il contratto, mercé il quale il coltivatore del fondo ha diritto di diritto di locare i frutti del fondo o la loro parte totale o parziale, in giusta misura non fosse lo strumento più adatto per favorire il progresso dell'agricoltura, lo si era capito da tempo. Il progresso agricolo, non appena sia favorito dalle circostanze, sbocca nella specializzazione, per mezzo di questa si possono quadruplicare, quintuplicare i prodotti della medesima terra, quindi è evidente che l'interesse nazionale esiga che si specializzino i più si può l'agricoltura. La mezzadria invece suppone una coltivazione promiscua, distribuita ragionevolmente nel potere, che forma l'unità di conduzione, e sufficiente, a garantire al colono, prima, ed al proprietario poi, coll'alternanza e la compensazione dei prodotti, il capitale per le singole famiglie ed una remunerazione al lavoro ed al capitale fondiario.

IL PRESTITO APPROVATO A BUCAREST

Venerdì sarà firmato il protocollo Litvinof

BUCAREST, 6 sera. La delegazione romana che ha condotto a termine le trattative per il prestito è ritornata in Romania, accolta entusiasticamente. Il capo della delegazione e Ministro delle Finanze, Popovici, in alcune dichiarazioni fatte alla stampa, ha voluto assicurare che le condizioni per il prestito e le convenzioni interali non contengono nulla che possa menomare l'autorità e la sovranità dello Stato romano. Popovici ha soggiunto che il risultato non sarebbe stato raggiunto se non avesse presentato un bilancio organicamente sano, che fece ottima impressione sui membri della durata delle trattative si deve al fatto che si dovettero liquidare vari atti finanziari e diverse questioni pendenti che furono risolte con concessioni di principio e senza menomare mai l'interesse e il prestigio dello Stato. La caratteristica del prestito, ha precisato Popovici, è la collaborazione internazionale, in quanto vi partecipano tutte le grandi Potenze e in maggior parte gli Stati d'Europa.

Il comizio economico antiparlamentare a Parigi

PARIGI, 6 sera. Pronunciato dal giornale di Colonia da Parigi, un comizio popolare contro il caroviveri, la crisi degli alloggi e la pressione fiscale, è stato tenuto ieri sera al Cirque de Paris.

Il comizio al quale hanno partecipato circa quindicimila persone, di ogni categoria sociale, si è risolto sostanzialmente in una manifestazione antiparlamentare e antigovernativa. L'assemblea, dopo aver udito vari discorsi, ha approvato un ordine del giorno in cui afferma che il caro vita aumenta ogni giorno a causa della stabilizzazione del franco a venti centesimi e dagli schiacciati gravami fiscali; che la crisi degli alloggi, la mancanza di indumenti e la minaccia dell'esistenza stessa della famiglia; che le imposte non distribuite e sempre più pesanti sono un ostacolo assoluto per la rinascita del paese. L'ordine del giorno prosegue accusando i poteri pubblici di non aver fatto in dieci anni nulla per combattere queste calamità, di aver invece rivaleggiato in indifferenza e in inazione, per compromettere la sicurezza d'estero, e in particolare accusando i deputati di essere «recentemente insorti contro la volontà popolare saccheggiando il bilancio per aumentare il loro stipendio personale», conclude dichiarando «di non credere più che il regime parlamentare attualmente in vigore possa migliorare le sorti e salvaguardare l'indipendenza della comunità francese e che possa neppure realizzare l'ideale della vera repubblica» e decidendo di organizzare il risanamento del Paese facendo aderire i sottoscrittori in massa ai «Sindacati del Pubblico» e che si propongono di rendere effettiva la sovranità del popolo attraverso il controllo dei corpi legislativi come attraverso l'istituzione del «referendum», e la revisione costituzionale, e impegnando l'ad accettare e subire con disciplina tutte le conseguenze che saranno date nell'interesse generale del Paese ».

Il comizio economico antiparlamentare a Parigi

PARIGI, 6 sera. Pronunciato dal giornale di Colonia da Parigi, un comizio popolare contro il caroviveri, la crisi degli alloggi e la pressione fiscale, è stato tenuto ieri sera al Cirque de Paris.

Il comizio al quale hanno partecipato circa quindicimila persone, di ogni categoria sociale, si è risolto sostanzialmente in una manifestazione antiparlamentare e antigovernativa. L'assemblea, dopo aver udito vari discorsi, ha approvato un ordine del giorno in cui afferma che il caro vita aumenta ogni giorno a causa della stabilizzazione del franco a venti centesimi e dagli schiacciati gravami fiscali; che la crisi degli alloggi, la mancanza di indumenti e la minaccia dell'esistenza stessa della famiglia; che le imposte non distribuite e sempre più pesanti sono un ostacolo assoluto per la rinascita del paese. L'ordine del giorno prosegue accusando i poteri pubblici di non aver fatto in dieci anni nulla per combattere queste calamità, di aver invece rivaleggiato in indifferenza e in inazione, per compromettere la sicurezza d'estero, e in particolare accusando i deputati di essere «recentemente insorti contro la volontà popolare saccheggiando il bilancio per aumentare il loro stipendio personale», conclude dichiarando «di non credere più che il regime parlamentare attualmente in vigore possa migliorare le sorti e salvaguardare l'indipendenza della comunità francese e che possa neppure realizzare l'ideale della vera repubblica» e decidendo di organizzare il risanamento del Paese facendo aderire i sottoscrittori in massa ai «Sindacati del Pubblico» e che si propongono di rendere effettiva la sovranità del popolo attraverso il controllo dei corpi legislativi come attraverso l'istituzione del «referendum», e la revisione costituzionale, e impegnando l'ad accettare e subire con disciplina tutte le conseguenze che saranno date nell'interesse generale del Paese ».

Il comizio economico antiparlamentare a Parigi

PARIGI, 6 sera. Pronunciato dal giornale di Colonia da Parigi, un comizio popolare contro il caroviveri, la crisi degli alloggi e la pressione fiscale, è stato tenuto ieri sera al Cirque de Paris.

Il comizio al quale hanno partecipato circa quindicimila persone, di ogni categoria sociale, si è risolto sostanzialmente in una manifestazione antiparlamentare e antigovernativa. L'assemblea, dopo aver udito vari discorsi, ha approvato un ordine del giorno in cui afferma che il caro vita aumenta ogni giorno a causa della stabilizzazione del franco a venti centesimi e dagli schiacciati gravami fiscali; che la crisi degli alloggi, la mancanza di indumenti e la minaccia dell'esistenza stessa della famiglia; che le imposte non distribuite e sempre più pesanti sono un ostacolo assoluto per la rinascita del paese. L'ordine del giorno prosegue accusando i poteri pubblici di non aver fatto in dieci anni nulla per combattere queste calamità, di aver invece rivaleggiato in indifferenza e in inazione, per compromettere la sicurezza d'estero, e in particolare accusando i deputati di essere «recentemente insorti contro la volontà popolare saccheggiando il bilancio per aumentare il loro stipendio personale», conclude dichiarando «di non credere più che il regime parlamentare attualmente in vigore possa migliorare le sorti e salvaguardare l'indipendenza della comunità francese e che possa neppure realizzare l'ideale della vera repubblica» e decidendo di organizzare il risanamento del Paese facendo aderire i sottoscrittori in massa ai «Sindacati del Pubblico» e che si propongono di rendere effettiva la sovranità del popolo attraverso il controllo dei corpi legislativi come attraverso l'istituzione del «referendum», e la revisione costituzionale, e impegnando l'ad accettare e subire con disciplina tutte le conseguenze che saranno date nell'interesse generale del Paese ».

Il comizio economico antiparlamentare a Parigi

PARIGI, 6 matt. Il maresciallo Foch ha trascorso una giornata abbastanza calma e si è alimentato leggermente. I dottori hanno dichiarato che la prognosi deve essere ancora riservata, tuttavia è subentrato un certo ottimismo. La temperatura di ieri sera era di 37,5, il polso 80. Le punte di congestione polmonare si attenuano.

Il comizio economico antiparlamentare a Parigi

PARIGI, 6 matt. Il maresciallo Foch ha trascorso una giornata abbastanza calma e si è alimentato leggermente. I dottori hanno dichiarato che la prognosi deve essere ancora riservata, tuttavia è subentrato un certo ottimismo. La temperatura di ieri sera era di 37,5, il polso 80. Le punte di congestione polmonare si attenuano.

PROBLEMI DELL'AGRICOLTURA

Il patto colonico toscano

Le organizzazioni sindacali fasciste della Toscana hanno concluso giorni sono, dopo laboriose ma amichevoli discussioni, il patto colonico tipo, che dovrà reggere, d'ora innanzi, i rapporti tra proprietari e coloni della zona. Si tratta di un documento di importanza non comune, che viene posto alle basi dell'economia di una regione prevalentemente agricola, come la Toscana, dall'interpretazione del quale dipenderà la nuova prosperità di questa terra, che fu, un tempo, mezzadria all'Italia di eccellenze pratiche agricole, ed ora sembra aver segnato il passo alla marcia della vera agricoltura. La Toscana, che nonostante le sue prerogative, grazie a siffatte sberle, consuma oltre un milione di quintali di grano in più di quello che essa produce, saprà presto liberare la Nazione dalla quota del suo contributo alle importazioni, col sussidio dei prodotti agricoli, dei quali è così vario il suo bel presente.

Opportunamente l'on. Razzi, Presidente della Confederazione dei Sindacati Agricoli, ha disposto perché siano pubblicati i verbali delle sedute, nelle quali fu discusso ed approvato il patto. Così si potrà prendere se e quanta parte della stasi, che sembrava aver colpita l'agricoltura toscana, può attribuirsi alla natura stessa del contratto di mezzadria e quanta invece non è dovuta alle deficienze morali e morali della deflazione dei prezzi sociali di spirito rivoluzionario.

La questione non è oziosa, come può sembrare a tutta prima: dalla redazione degli stessi articoli del patto traspare lo sforzo di adeguare l'antico istituto mezzadria ai bisogni della nuova agricoltura, di preparare l'ore vecchio a ricevere il vino nuovo, vergato con i relativi disegni di legge. Tra i più importanti provvedimenti che saranno presi, accenniamo a quello relativo alla creazione di una «Cassa autonoma», che amministrerà gli introiti dei regi monopoli di Stato e costituirà una garanzia per il prestito. Mironesi ha poi fatto una esposizione circa le trattative per il protocollo Litvinof, aggiungendo che, secondo un telegramma giunto ieri dal ministro di Romania a Varsavia, il Governo dei Soviet accetta le condizioni inoltrate dal Governo romano e appoggiate dalla Polonia: condizioni che saranno poste nel testo del protocollo. Il Consiglio dei ministri ha perciò autorizzato il ministro di Romania a Varsavia, Carol Davila, a recarsi senza altro a Mosca e firmare il protocollo a nome del Governo romano.

La firma del protocollo romeno-russo-polacco è considerata un avvenimento della massima importanza politica, poiché, oltre a costituire nell'Oriente europeo una nuova affermazione politica di pace, preannuncia la prima tappa verso il protocollo Litvinof, che rappresenta la prima tappa verso il patto di pace con la Russia. La stampa democratica saluta con speciale soddisfazione questo fatto, che costituirebbe un passo importante verso una intesa completa e definitiva col grande vicino d'Oriente, il cui regime interno non dovrebbe in alcun modo costituire ostacoli di sorta alla normalizzazione dei rapporti.

LETTONIA ED ESTONIA ritardano la firma

RIGA, 6 sera. Il Ministro degli Esteri della Lettonia Baladis ed il Ministro degli Esteri dell'Estonia Latifki giunti a Riga hanno avuto un colloquio di un'ora e mezza. Il colloquio si è limitato ad uno scambio di vedute sulla firma del protocollo di pace proposto da Litvinof e nessuna decisione precisa è stata ancora presa. I negoziati continueranno domani. Secondo i giornali, la Lettonia e l'Estonia non parteciparono probabilmente alla firma del protocollo il 7 febbraio. Soltanto ieri, nel testo definitivo del protocollo è stato trasmesso ai Ministri degli Esteri di Riga e di Reval. Il termine di tre giorni è evidentemente troppo breve per ottenere l'approvazione necessaria dai parlamenti. Per spiegare l'atteggiamento di principio della Lettonia nella questione di procedura, i giornali osservano che la firma simultanea del protocollo da parte di tutti gli Stati interessati sarebbe la soluzione più accettabile, ma in tutti i casi la firma dovrebbe effettuarsi in tal modo che esistente possa permettere l'ipotesi che assistano delle associazioni particolari qualsiasi tra i Paesi firmatari.

LE CONDIZIONI DI FOCH

PARIGI, 6 matt. Il maresciallo Foch ha trascorso una giornata abbastanza calma e si è alimentato leggermente. I dottori hanno dichiarato che la prognosi deve essere ancora riservata, tuttavia è subentrato un certo ottimismo. La temperatura di ieri sera era di 37,5, il polso 80. Le punte di congestione polmonare si attenuano.

LE CONDIZIONI DI FOCH

PARIGI, 6 matt. Il maresciallo Foch ha trascorso una giornata abbastanza calma e si è alimentato leggermente. I dottori hanno dichiarato che la prognosi deve essere ancora riservata, tuttavia è subentrato un certo ottimismo. La temperatura di ieri sera era di 37,5, il polso 80. Le punte di congestione polmonare si attenuano.

LE CONDIZIONI DI FOCH

PARIGI, 6 matt. Il maresciallo Foch ha trascorso una giornata abbastanza calma e si è alimentato leggermente. I dottori hanno dichiarato che la prognosi deve essere ancora riservata, tuttavia è subentrato un certo ottimismo. La temperatura di ieri sera era di 37,5, il polso 80. Le punte di congestione polmonare si attenuano.

LE CONDIZIONI DI FOCH

PARIGI, 6 matt. Il maresciallo Foch ha trascorso una giornata abbastanza calma e si è alimentato leggermente. I dottori hanno dichiarato che la prognosi deve essere ancora riservata, tuttavia è subentrato un certo ottimismo. La temperatura di ieri sera era di 37,5, il polso 80. Le punte di congestione polmonare si attenuano.

CONTARDO FERRINI E LE SUE OPERE

E' stato detto che Contardo Ferrini fu, negli studi, un contemplatore, credendo di dare, con questa parola, la sintesi di una vita che fu insieme di studioso e di cristiano...

ne scientifica i problemi e fece opera geniale di divulgatore, seppur cioè studiare e, nello studio, scoprire e rivelare. Tale, fin dagli inizi della carriera laboriosissima quando curava l'edizione e la versione di Teofilo, rivelando, come era avvenuto nella tesi di laurea, il fine segnato ed il metodo adottato...

In quei primi anni di docenza, pubblicò la Storia delle fonti del diritto romano, il Diritto romano, il Diritto penale romano, sussidi di sintesi a' suoi alunni, mutati e perfezionati di poi. Prime, ed ancora piccole ed incerte polle, d'una produzione che superò ogni attesa raggiungendo, tra opere di tema, articoli, note, comunicazioni e recensioni il numero di 214 pubblicazioni...

La gente che abita in questo grande grappolo di case a mezza costa del monte non par persuasa che i cittadini buontemponi la durino a venir a consumare quassù il loro riposo domenicale. Con stupore tutto un'incanto s'affaccia a guardarla processione degli sciatori che, armati in ispania, con ritmo passano salgono dalla valle per la mulattiera a zig-zag.

Lo sfondo esige il pittore, perciò gli indumenti più assurdi armonizzano e compongono quadri coloriti e mossi. Ci sono sciatori d'occasione che han preparato con cura l'insolita spedizione: arrivano attrezzati per una sosta polare, infagottati di lana, difesi da maglioni e passamontagna. Naturalmente forniscono al totale dei capitomboli il contributo più largo e ben presto sono tutti imbottiti di neve e sudano e sbuffano mentre gli abiti si foderano di una crosta di ghiaccio. Quando rientrano nella capanna li diretti gli eroi delle più pericolose avventure: sono destinati a portare avanti alla stufa di casa le tracce dei tentativi di un'ora.

Le voci e i richiami si ricercano fuori del piano al quale affiora la neve, più in alto, in un altro piano discarticolato, parallelo ed astratto. Pare che tutti concedendosi nella velocità obliqua, incoercitamente alla legge di una generale e ordinata gravitazione in cui l'equilibrio che minaccia pericolosamente di traboccare per la follia di chi

LA NUOVA CINA

«Parmi che in questo principio abbiamo da temere e sperare che quando verranno dopo noi raccoglieranno e non la umana imperfezione più si consolerebbe col vedere il frutto dei nostri travagli. L'anno passato mi morì P. Francesco De Petris, unico compagno e rifugio che avevo in questo deserto, e restai la quarta volta solo nel mezzo di questa gentilità... (12 ottobre 1924)».

Queste parole di consolazione nella speranza dell'avvenire dalla desolazione presente, le tracciava nel suo diario uno dei più gloriosi missionari della storia: il P. Matteo Ricci, che lavorò, emulo di S. Francesco Saverio, in Cina dal 1583 al 1618. Dopo più di tre secoli, da quella semenza si raccoglie. Il governo della Cina aveva nominato un ministro plenipotenziario presso la Santa Sede nella persona di Lo Ta Tong. Questa nomina significa che, come il Papa ha emesso la nuova Cina, così la nuova Cina ha compreso il Papato. Sia ringraziato Dio e sia lode a mons. Costantini, di cui non sono i soli italiani, memorie della sua opera a Fiume, e si conoscano i meriti di fatto e d'intelligenza; quell'intelligenza, che è in un articolo così necessario nelle relazioni tra i popoli e che troppo spesso s'annegava quando è messa dinanzi a razze e civiltà diverse.

Raid di due aviatori svizzeri in India a scopo di studio. BASILEA, 6 sera. Gli aviatori svizzeri Kaeser e Imhof, provenienti da Marsiglia, hanno atterrato al campo di aviazione di Dubendorf (Zurigo). I due piloti fanno ritorno in Svizzera dopo un lungo raid nelle Indie a scopo scientifico. Erano partiti il 17 settembre scorso dall'aerodromo di Dubendorf. Il tratto più lungo di volo verso l'India è stato quello da Sohar ad Aleppo. I piloti hanno raccolto circa 2500 metri di film cinematografici per la maggior parte in India.

LO SCI, SPORT DI STAGIONE

BALENI GUIZZANTI - TRAME IRREQUIETE - PROFESSIONISTI E VIRTUOSI L'EBBREZZA DELLA SCIVOLATA - ITINERARI SOLITARI - ZAMPILLI D'ARGENTO

La gente che abita in questo grande grappolo di case a mezza costa del monte non par persuasa che i cittadini buontemponi la durino a venir a consumare quassù il loro riposo domenicale. Con stupore tutto un'incanto s'affaccia a guardarla processione degli sciatori che, armati in ispania, con ritmo passano salgono dalla valle per la mulattiera a zig-zag.

Lo sci fa proseliti perché ha tutta l'aria d'essere uno sport alla buona, che si concede affabilmente senza tante difficoltà. Anche lo sciatore più modesto riesce a far la sua brava scivolata; a chi muove i primi passi coll'impressione di trovarsi dinanzi a un complicato e indecifrabile alfabeto capita con straordinaria facilità di partire senza averne alcuna intenzione. Partito che sia, la paura di cadere lo tiene più in basso, tanto lontano che l'occhio ingannato dal gioco degli abbaglianti riflessi non riesce a misurare la distanza da un nuovo aperto e accogliente, oltre il quale i declivi riprendono a salir da ogni lato con giusta pendenza.

La corsa internazionale delle macchine da turismo 640 chilometri di percorso. LONDRA, 6 febbraio. L'Automobile Club inglese ha annunciato una corsa internazionale di macchine da turismo che avrà luogo quest'anno in Irlanda. Saranno distribuiti dei premi che ammontano a circa 200 mila lire oltre al trofeo turistico consistente in un dono dell'Automobile Club. Questo genere di corsa fu inaugurato l'anno scorso, e raggiunge un notevole successo per la partecipazione di sette nazioni.

La terza imbalsamazione del cadavere di Lenin. VIENNA, 6 febbraio. Il Prof. Ferdinand Hochstetter, celebre anatomico della Università di Vienna, è stato incaricato dal Governo sovietico di una operazione delicatissima di grande fiducia, e cioè di imbalsamare nuovamente il cadavere di Nicola Lenin. Il Prof. Hochstetter conta di partire tra breve per Mosca per compiere questa operazione.

UNA PREZIOSA SCOPERTA A KIEW

UNA PREZIOSA SCOPERTA A KIEW I tesori della vecchia Russia (Nostro servizio particolare) MOSCA, 6 febbraio. Preziosi frammenti del tesoro arcaico della vecchia Russia, d'inestimabile valore, vengono quotidianamente alla luce, tratti fuori da mucchi di immondizie e da cumuli di rovine nelle chiese abbandonate, nei monasteri oggi deserti, nelle soffitte di palazzi un giorno abitati da nobili e ricche famiglie, da intenditori e collezionisti d'arte appassionati, ed oggi rifugio malsano di povera gente, ignorante ed incurante dei tesori inestimabili confusi fra ammassi di oggetti inutili. La speculazione dei collezionisti e dei cacciatori privati di oggetti d'arte e di valore sarebbe fottissima anche qui se un decreto governativo non vietasse il commercio degli oggetti d'arte e la loro esportazione dalla Russia. In tale stato di cose, nessuno si preoccupa di ricercare i tesori sepolti sotto i rifiuti. Soltanto il Governo è autorizzato a vendere all'estero quegli oggetti d'arte che non ritiene necessario conservare.

Una delle più importanti e preziose scoperte è stata fatta alcuni giorni or sono nella chiesa Troitskaya (Kiev) da dieci anni rimasta abbandonata. Durante una accurata pulizia del locale, la prima dopo tanto tempo, mentre gli operai asportavano un ammasso di rifiuti di sotto agli ultimi avanzi improvvisamente vennero fuori un dipinto sconosciuto e scupato per l'incertezza. Esso sarebbe molto certamente fra la spazzatura se il capo squadra incuriosito, non lo avesse fatto esaminare da un intenditore, che credè di riconoscere un famoso dipinto da tempo scomparso. Richiesto il parere di un direttore del Museo cittadino, questi riconobbe il celebre quadro di Luca Cranach il Vecchio, «Adamo ed Eva», scomparso da tempo dalla circolazione. Oggi esso costituisce uno dei pezzi più importanti della Galleria Nazionale di Kiev. Gli oggetti d'arte ritrovati in circostanze identiche oggi non si contano più. Tra essi più notevoli sono: la «Visita di Cristo all'Inferno», del famoso pittore russo Repin, un Murillo, un Rubens pregevolissimo, e due dipinti attribuiti all'ultimo dei tre pittori Venezianisch, tutti rinvenuti in varie parti della Russia in queste ultime settimane.

La corsa internazionale delle macchine da turismo 640 chilometri di percorso. LONDRA, 6 febbraio. L'Automobile Club inglese ha annunciato una corsa internazionale di macchine da turismo che avrà luogo quest'anno in Irlanda. Saranno distribuiti dei premi che ammontano a circa 200 mila lire oltre al trofeo turistico consistente in un dono dell'Automobile Club. Questo genere di corsa fu inaugurato l'anno scorso, e raggiunge un notevole successo per la partecipazione di sette nazioni.

La terza imbalsamazione del cadavere di Lenin. VIENNA, 6 febbraio. Il Prof. Ferdinand Hochstetter, celebre anatomico della Università di Vienna, è stato incaricato dal Governo sovietico di una operazione delicatissima di grande fiducia, e cioè di imbalsamare nuovamente il cadavere di Nicola Lenin. Il Prof. Hochstetter conta di partire tra breve per Mosca per compiere questa operazione.

Una delle piaghe d'Egitto affligge l'Africa Orientale. LONDRA, 6 sera. Il Times riceve da Nairobi (Africa Orientale). Da due settimane immense orde di cavallette, simili alle nuvole di fumo di polvere casionale da una esplosione, arrivano da ignote località di incubazione della Somalia, dell'Abissinia e del Sudan minacciando le regioni coltivate del Kenia. I raccolti e le riserve sono già stati distrutti in parecchie regioni, cosicché il Governo, temendo la carestia per gli indigeni, ha sospeso a partire dal 12 corr. l'esportazione dei mais, del frumento, della farina e delle patate. Anche le piantagioni di caffè sono assalite dalle locuste.

Il vo'o dall'Atlantico al Pacifico compiuto in 18 ore. NEW YORK, 6 sera. Il capitano Frank Hauke ha stabilito un nuovo record, superando di 36' quello detenuto dal colonnello Goebel, volando dal Pacifico all'Atlantico in 18 ore e 2". Egli ha dovuto lottare strenuamente contro la pioggia e la neve che non gli lasciava scorgere la terra, e gli è sembrato un vero miracolo di fare atterrare felicemente, come ha fatto, nel campo di aviazione di Rooswell, ove è giunto poco dopo le tre pomeridiane. (Radio St.).

LINDBERG A MANAGUA. MANAGUA, 6 sera. Continuando il suo viaggio aereo dall'una all'altra America, il colonnello Lindberg è qui arrivato col suo idrovolante all'ora prevista, ed in condizioni buonissime. La popolazione gli ha fatto una accoglienza entusiastica.

LA MANOSCRITTI DI HALLES donati alla Svizzera

UNA PREZIOSA SCOPERTA A KIEW I tesori della vecchia Russia (Nostro servizio particolare) MOSCA, 6 febbraio. Preziosi frammenti del tesoro arcaico della vecchia Russia, d'inestimabile valore, vengono quotidianamente alla luce, tratti fuori da mucchi di immondizie e da cumuli di rovine nelle chiese abbandonate, nei monasteri oggi deserti, nelle soffitte di palazzi un giorno abitati da nobili e ricche famiglie, da intenditori e collezionisti d'arte appassionati, ed oggi rifugio malsano di povera gente, ignorante ed incurante dei tesori inestimabili confusi fra ammassi di oggetti inutili. La speculazione dei collezionisti e dei cacciatori privati di oggetti d'arte e di valore sarebbe fottissima anche qui se un decreto governativo non vietasse il commercio degli oggetti d'arte e la loro esportazione dalla Russia. In tale stato di cose, nessuno si preoccupa di ricercare i tesori sepolti sotto i rifiuti. Soltanto il Governo è autorizzato a vendere all'estero quegli oggetti d'arte che non ritiene necessario conservare.

Una delle più importanti e preziose scoperte è stata fatta alcuni giorni or sono nella chiesa Troitskaya (Kiev) da dieci anni rimasta abbandonata. Durante una accurata pulizia del locale, la prima dopo tanto tempo, mentre gli operai asportavano un ammasso di rifiuti di sotto agli ultimi avanzi improvvisamente vennero fuori un dipinto sconosciuto e scupato per l'incertezza. Esso sarebbe molto certamente fra la spazzatura se il capo squadra incuriosito, non lo avesse fatto esaminare da un intenditore, che credè di riconoscere un famoso dipinto da tempo scomparso. Richiesto il parere di un direttore del Museo cittadino, questi riconobbe il celebre quadro di Luca Cranach il Vecchio, «Adamo ed Eva», scomparso da tempo dalla circolazione. Oggi esso costituisce uno dei pezzi più importanti della Galleria Nazionale di Kiev. Gli oggetti d'arte ritrovati in circostanze identiche oggi non si contano più. Tra essi più notevoli sono: la «Visita di Cristo all'Inferno», del famoso pittore russo Repin, un Murillo, un Rubens pregevolissimo, e due dipinti attribuiti all'ultimo dei tre pittori Venezianisch, tutti rinvenuti in varie parti della Russia in queste ultime settimane.

La corsa internazionale delle macchine da turismo 640 chilometri di percorso. LONDRA, 6 febbraio. L'Automobile Club inglese ha annunciato una corsa internazionale di macchine da turismo che avrà luogo quest'anno in Irlanda. Saranno distribuiti dei premi che ammontano a circa 200 mila lire oltre al trofeo turistico consistente in un dono dell'Automobile Club. Questo genere di corsa fu inaugurato l'anno scorso, e raggiunge un notevole successo per la partecipazione di sette nazioni.

La terza imbalsamazione del cadavere di Lenin. VIENNA, 6 febbraio. Il Prof. Ferdinand Hochstetter, celebre anatomico della Università di Vienna, è stato incaricato dal Governo sovietico di una operazione delicatissima di grande fiducia, e cioè di imbalsamare nuovamente il cadavere di Nicola Lenin. Il Prof. Hochstetter conta di partire tra breve per Mosca per compiere questa operazione.

Una delle piaghe d'Egitto affligge l'Africa Orientale. LONDRA, 6 sera. Il Times riceve da Nairobi (Africa Orientale). Da due settimane immense orde di cavallette, simili alle nuvole di fumo di polvere casionale da una esplosione, arrivano da ignote località di incubazione della Somalia, dell'Abissinia e del Sudan minacciando le regioni coltivate del Kenia. I raccolti e le riserve sono già stati distrutti in parecchie regioni, cosicché il Governo, temendo la carestia per gli indigeni, ha sospeso a partire dal 12 corr. l'esportazione dei mais, del frumento, della farina e delle patate. Anche le piantagioni di caffè sono assalite dalle locuste.

Il vo'o dall'Atlantico al Pacifico compiuto in 18 ore. NEW YORK, 6 sera. Il capitano Frank Hauke ha stabilito un nuovo record, superando di 36' quello detenuto dal colonnello Goebel, volando dal Pacifico all'Atlantico in 18 ore e 2". Egli ha dovuto lottare strenuamente contro la pioggia e la neve che non gli lasciava scorgere la terra, e gli è sembrato un vero miracolo di fare atterrare felicemente, come ha fatto, nel campo di aviazione di Rooswell, ove è giunto poco dopo le tre pomeridiane. (Radio St.).

LINDBERG A MANAGUA. MANAGUA, 6 sera. Continuando il suo viaggio aereo dall'una all'altra America, il colonnello Lindberg è qui arrivato col suo idrovolante all'ora prevista, ed in condizioni buonissime. La popolazione gli ha fatto una accoglienza entusiastica.

UNA PREZIOSA SCOPERTA A KIEW

UNA PREZIOSA SCOPERTA A KIEW I tesori della vecchia Russia (Nostro servizio particolare) MOSCA, 6 febbraio. Preziosi frammenti del tesoro arcaico della vecchia Russia, d'inestimabile valore, vengono quotidianamente alla luce, tratti fuori da mucchi di immondizie e da cumuli di rovine nelle chiese abbandonate, nei monasteri oggi deserti, nelle soffitte di palazzi un giorno abitati da nobili e ricche famiglie, da intenditori e collezionisti d'arte appassionati, ed oggi rifugio malsano di povera gente, ignorante ed incurante dei tesori inestimabili confusi fra ammassi di oggetti inutili. La speculazione dei collezionisti e dei cacciatori privati di oggetti d'arte e di valore sarebbe fottissima anche qui se un decreto governativo non vietasse il commercio degli oggetti d'arte e la loro esportazione dalla Russia. In tale stato di cose, nessuno si preoccupa di ricercare i tesori sepolti sotto i rifiuti. Soltanto il Governo è autorizzato a vendere all'estero quegli oggetti d'arte che non ritiene necessario conservare.

Una delle più importanti e preziose scoperte è stata fatta alcuni giorni or sono nella chiesa Troitskaya (Kiev) da dieci anni rimasta abbandonata. Durante una accurata pulizia del locale, la prima dopo tanto tempo, mentre gli operai asportavano un ammasso di rifiuti di sotto agli ultimi avanzi improvvisamente vennero fuori un dipinto sconosciuto e scupato per l'incertezza. Esso sarebbe molto certamente fra la spazzatura se il capo squadra incuriosito, non lo avesse fatto esaminare da un intenditore, che credè di riconoscere un famoso dipinto da tempo scomparso. Richiesto il parere di un direttore del Museo cittadino, questi riconobbe il celebre quadro di Luca Cranach il Vecchio, «Adamo ed Eva», scomparso da tempo dalla circolazione. Oggi esso costituisce uno dei pezzi più importanti della Galleria Nazionale di Kiev. Gli oggetti d'arte ritrovati in circostanze identiche oggi non si contano più. Tra essi più notevoli sono: la «Visita di Cristo all'Inferno», del famoso pittore russo Repin, un Murillo, un Rubens pregevolissimo, e due dipinti attribuiti all'ultimo dei tre pittori Venezianisch, tutti rinvenuti in varie parti della Russia in queste ultime settimane.

La corsa internazionale delle macchine da turismo 640 chilometri di percorso. LONDRA, 6 febbraio. L'Automobile Club inglese ha annunciato una corsa internazionale di macchine da turismo che avrà luogo quest'anno in Irlanda. Saranno distribuiti dei premi che ammontano a circa 200 mila lire oltre al trofeo turistico consistente in un dono dell'Automobile Club. Questo genere di corsa fu inaugurato l'anno scorso, e raggiunge un notevole successo per la partecipazione di sette nazioni.

La terza imbalsamazione del cadavere di Lenin. VIENNA, 6 febbraio. Il Prof. Ferdinand Hochstetter, celebre anatomico della Università di Vienna, è stato incaricato dal Governo sovietico di una operazione delicatissima di grande fiducia, e cioè di imbalsamare nuovamente il cadavere di Nicola Lenin. Il Prof. Hochstetter conta di partire tra breve per Mosca per compiere questa operazione.

Una delle piaghe d'Egitto affligge l'Africa Orientale. LONDRA, 6 sera. Il Times riceve da Nairobi (Africa Orientale). Da due settimane immense orde di cavallette, simili alle nuvole di fumo di polvere casionale da una esplosione, arrivano da ignote località di incubazione della Somalia, dell'Abissinia e del Sudan minacciando le regioni coltivate del Kenia. I raccolti e le riserve sono già stati distrutti in parecchie regioni, cosicché il Governo, temendo la carestia per gli indigeni, ha sospeso a partire dal 12 corr. l'esportazione dei mais, del frumento, della farina e delle patate. Anche le piantagioni di caffè sono assalite dalle locuste.

Il vo'o dall'Atlantico al Pacifico compiuto in 18 ore. NEW YORK, 6 sera. Il capitano Frank Hauke ha stabilito un nuovo record, superando di 36' quello detenuto dal colonnello Goebel, volando dal Pacifico all'Atlantico in 18 ore e 2". Egli ha dovuto lottare strenuamente contro la pioggia e la neve che non gli lasciava scorgere la terra, e gli è sembrato un vero miracolo di fare atterrare felicemente, come ha fatto, nel campo di aviazione di Rooswell, ove è giunto poco dopo le tre pomeridiane. (Radio St.).

LINDBERG A MANAGUA. MANAGUA, 6 sera. Continuando il suo viaggio aereo dall'una all'altra America, il colonnello Lindberg è qui arrivato col suo idrovolante all'ora prevista, ed in condizioni buonissime. La popolazione gli ha fatto una accoglienza entusiastica.

UNA PREZIOSA SCOPERTA A KIEW

UNA PREZIOSA SCOPERTA A KIEW I tesori della vecchia Russia (Nostro servizio particolare) MOSCA, 6 febbraio. Preziosi frammenti del tesoro arcaico della vecchia Russia, d'inestimabile valore, vengono quotidianamente alla luce, tratti fuori da mucchi di immondizie e da cumuli di rovine nelle chiese abbandonate, nei monasteri oggi deserti, nelle soffitte di palazzi un giorno abitati da nobili e ricche famiglie, da intenditori e collezionisti d'arte appassionati, ed oggi rifugio malsano di povera gente, ignorante ed incurante dei tesori inestimabili confusi fra ammassi di oggetti inutili. La speculazione dei collezionisti e dei cacciatori privati di oggetti d'arte e di valore sarebbe fottissima anche qui se un decreto governativo non vietasse il commercio degli oggetti d'arte e la loro esportazione dalla Russia. In tale stato di cose, nessuno si preoccupa di ricercare i tesori sepolti sotto i rifiuti. Soltanto il Governo è autorizzato a vendere all'estero quegli oggetti d'arte che non ritiene necessario conservare.

Una delle più importanti e preziose scoperte è stata fatta alcuni giorni or sono nella chiesa Troitskaya (Kiev) da dieci anni rimasta abbandonata. Durante una accurata pulizia del locale, la prima dopo tanto tempo, mentre gli operai asportavano un ammasso di rifiuti di sotto agli ultimi avanzi improvvisamente vennero fuori un dipinto sconosciuto e scupato per l'incertezza. Esso sarebbe molto certamente fra la spazzatura se il capo squadra incuriosito, non lo avesse fatto esaminare da un intenditore, che credè di riconoscere un famoso dipinto da tempo scomparso. Richiesto il parere di un direttore del Museo cittadino, questi riconobbe il celebre quadro di Luca Cranach il Vecchio, «Adamo ed Eva», scomparso da tempo dalla circolazione. Oggi esso costituisce uno dei pezzi più importanti della Galleria Nazionale di Kiev. Gli oggetti d'arte ritrovati in circostanze identiche oggi non si contano più. Tra essi più notevoli sono: la «Visita di Cristo all'Inferno», del famoso pittore russo Repin, un Murillo, un Rubens pregevolissimo, e due dipinti attribuiti all'ultimo dei tre pittori Venezianisch, tutti rinvenuti in varie parti della Russia in queste ultime settimane.

La corsa internazionale delle macchine da turismo 640 chilometri di percorso. LONDRA, 6 febbraio. L'Automobile Club inglese ha annunciato una corsa internazionale di macchine da turismo che avrà luogo quest'anno in Irlanda. Saranno distribuiti dei premi che ammontano a circa 200 mila lire oltre al trofeo turistico consistente in un dono dell'Automobile Club. Questo genere di corsa fu inaugurato l'anno scorso, e raggiunge un notevole successo per la partecipazione di sette nazioni.

La terza imbalsamazione del cadavere di Lenin. VIENNA, 6 febbraio. Il Prof. Ferdinand Hochstetter, celebre anatomico della Università di Vienna, è stato incaricato dal Governo sovietico di una operazione delicatissima di grande fiducia, e cioè di imbalsamare nuovamente il cadavere di Nicola Lenin. Il Prof. Hochstetter conta di partire tra breve per Mosca per compiere questa operazione.

Una delle piaghe d'Egitto affligge l'Africa Orientale. LONDRA, 6 sera. Il Times riceve da Nairobi (Africa Orientale). Da due settimane immense orde di cavallette, simili alle nuvole di fumo di polvere casionale da una esplosione, arrivano da ignote località di incubazione della Somalia, dell'Abissinia e del Sudan minacciando le regioni coltivate del Kenia. I raccolti e le riserve sono già stati distrutti in parecchie regioni, cosicché il Governo, temendo la carestia per gli indigeni, ha sospeso a partire dal 12 corr. l'esportazione dei mais, del frumento, della farina e delle patate. Anche le piantagioni di caffè sono assalite dalle locuste.

Il vo'o dall'Atlantico al Pacifico compiuto in 18 ore. NEW YORK, 6 sera. Il capitano Frank Hauke ha stabilito un nuovo record, superando di 36' quello detenuto dal colonnello Goebel, volando dal Pacifico all'Atlantico in 18 ore e 2". Egli ha dovuto lottare strenuamente contro la pioggia e la neve che non gli lasciava scorgere la terra, e gli è sembrato un vero miracolo di fare atterrare felicemente, come ha fatto, nel campo di aviazione di Rooswell, ove è giunto poco dopo le tre pomeridiane. (Radio St.).

LINDBERG A MANAGUA. MANAGUA, 6 sera. Continuando il suo viaggio aereo dall'una all'altra America, il colonnello Lindberg è qui arrivato col suo idrovolante all'ora prevista, ed in condizioni buonissime. La popolazione gli ha fatto una accoglienza entusiastica.

PREPARAZIONE ELETTORALE

La lista dei candidati agricoli s'inizia col nome di Mussolini

ROMA, 6 sera. Ieri alle ore 16 presso la sede della Confederazione nazionale fascista degli agricoltori si è riunito il Consiglio Nazionale della Confederazione...

La designazione dei candidati dei sindacati intellettuali

ROMA, 6 sera. Stasera ad ore 9 nella sala del Circolo della Stampa a Piazza Colonna ha avuto luogo il Congresso Nazionale della Confederazione dei sindacati professionisti ed artisti...

L'iscrizione all'O. N. B. titolo di preferenza nei concorsi scolastici

ROMA, 6 sera. L'Opera Nazionale Balilla, comunica a seguito di recenti accordi, il Ministero della Guerra della Marina e dell'Aeronautica hanno stabilito che per l'ammissione ai Collegi e alle Accademie da essi dipendenti la qualità di iscritto di preferenza...

L'UTILITÀ DELLE AUTOSTRADE

UNA RISPOSTA ITALIANA al presidente del Touring Club Belga

ROMA, 6 sera. Recentemente un giornale straniero pubblicava una nota del signor Duchaine, presidente del Touring Club Belga, sulle autostrade italiane...

Il notevole numero di passeggeri trasportato dalla nostra Marina

ROMA, 6 sera. Sul posto della bandiera italiana nel traffico marittimo per il trasporto dei passeggeri vengono resi noti dagli organi ufficiali i seguenti dati. E' da rilevare che nel dicembre 1928 si un totale di 591 mila passeggeri trasportati da ogni sorta di imbarcazioni...

Mostra d'arte montana

MILANO, 6 sera. La prima mostra dell'economia montana, che si svolgerà a Milano in occasione della prossima fiera campionaria per iniziativa della Confederazione nazionale fascista degli agricoltori e sotto gli auspicci del comitato nazionale forestale, comprenderà tra l'altro una mostra d'arte ispirata a motivi montani...

Gruppo di studenti romani ricevuti dall'on. Turati

ROMA, 6 sera. L'Ufficio Stampa del Partito Nazionale Fascista comunica: «Il Segretario del Partito Nazionale Fascista ha ricevuto a palazzo Vidoni nel pomeriggio di ieri un numeroso gruppo di studenti di ritorno da Roccaraso, dove ha preso parte alla gara di sci per squadre di tre sciatori appartenenti a istituti medici d'istruzione. S. E. Turati ha parlato ai giovani, invitandoli a prepararsi sempre più tenacemente alle fatiche della montagna ed esortandoli allo studio per essere i migliori tra gli italiani...

La composizione del nuovo Consiglio Superiore Forense

ROMA, 6 sera. Con R. D. del 31 gennaio u. s. promosso dal Ministero della giustizia S. E. Rocco sono stati chiamati a comporre il Consiglio Superiore Forense come presidente il sen. prof. Scialoja Vittorio; come membri gli avvocati Spirito sen. Beniamino, Vivante prof. Cesare, Manzini prof. Vincenzo, Rocco prof. Arturo, Mariani sen. Genaro, Carnellini prof. Francesco, Moralli Giuseppe Antonio, Messina prof. Giuseppe, Arcanzone prof. Azeo, Brofferio Giuseppe, Crisostomi Marini prof. Gaetano, Rotigliano Edoardo, Cobianchi Carlo Alberto, Noto Sardegna prof. Giuseppe, Fabbri Sileno, Venditti Mario, Caprino Antonello, Doppieri Sergio, Digiacomio Giacomo, Ingaro Filippo, Demarico prof. Alfredo, Bertacchi Daniele, Redavadi Gaetano. (Stef.)

GLI IMPORTANTI Pellegrinaggi di quest'anno

E' noto che da parecchi anni ormai l'Opera Cardinal Ferrari organizza pellegrinaggi ai più interessanti Santuari Italiani. Quest'anno vi saranno parecchi pellegrinaggi a Roma in occasione del Giubileo Sacerdotale di S. S. Pio XI che saranno iniziati il 23 gennaio e continueranno a visitare oltre Roma anche Pompei, Loreto, Assisi, La Verga ecc. Anche per Lourdes vi saranno 3 importanti pellegrinaggi in maggio. Contrariamente all'anno scorso, ora i pellegrinaggi a Lourdes e Terra Santa (Gesù) sarà fatto in un'unica gita...

Vent'anni ad un uxorico

NIZZA, 6 sera. La Corte di Assise di Nizza, ha condannato ieri sera, dopo una lunga giornata di dibattimenti, a 20 anni di lavori forzati certo Oreste Castagna, di anni 42, da Guidulizio in provincia di Mantova, il quale, passato cinque mesi nella notte del 2 luglio 1927 a figlia, scappava clandestinamente con alcune coetane della propria moglie Carolina Mantovani, di anni 41, di Parma.

RADIOFONIA

Giovedì 7 febbraio COMUNICAZIONI STAZIONE MILANO. Delle 14 alle 18. 1.30. Segnale d'apertura: Musica riprodotta; 2.15. Notizie; 2.30. Segnale d'apertura: Notizie; 3.00. Concerto della Orchestra Sinfonica di Milano; 3.30. Segnale d'apertura: Quintetto dell'Orchestra Sinfonica di Milano; 4.00. Cantuccio dei bambini; C. A. Bianco; 4.30. Segnale d'apertura: Musica; 4.45. Segnale d'apertura: Musica; 5.15. Segnale d'apertura: Musica; 5.30. Segnale d'apertura: Musica; 5.45. Segnale d'apertura: Musica; 6.00. Segnale d'apertura: Musica; 6.15. Segnale d'apertura: Musica; 6.30. Segnale d'apertura: Musica; 6.45. Segnale d'apertura: Musica; 7.00. Segnale d'apertura: Musica; 7.15. Segnale d'apertura: Musica; 7.30. Segnale d'apertura: Musica; 7.45. Segnale d'apertura: Musica; 8.00. Segnale d'apertura: Musica; 8.15. Segnale d'apertura: Musica; 8.30. Segnale d'apertura: Musica; 8.45. Segnale d'apertura: Musica; 9.00. Segnale d'apertura: Musica; 9.15. Segnale d'apertura: Musica; 9.30. Segnale d'apertura: Musica; 9.45. Segnale d'apertura: Musica; 10.00. Segnale d'apertura: Musica; 10.15. Segnale d'apertura: Musica; 10.30. Segnale d'apertura: Musica; 10.45. Segnale d'apertura: Musica; 11.00. Segnale d'apertura: Musica; 11.15. Segnale d'apertura: Musica; 11.30. Segnale d'apertura: Musica; 11.45. Segnale d'apertura: Musica; 12.00. Segnale d'apertura: Musica; 12.15. Segnale d'apertura: Musica; 12.30. Segnale d'apertura: Musica; 12.45. Segnale d'apertura: Musica; 13.00. Segnale d'apertura: Musica; 13.15. Segnale d'apertura: Musica; 13.30. Segnale d'apertura: Musica; 13.45. Segnale d'apertura: Musica; 14.00. Segnale d'apertura: Musica; 14.15. Segnale d'apertura: Musica; 14.30. Segnale d'apertura: Musica; 14.45. Segnale d'apertura: Musica; 15.00. Segnale d'apertura: Musica; 15.15. Segnale d'apertura: Musica; 15.30. Segnale d'apertura: Musica; 15.45. Segnale d'apertura: Musica; 16.00. Segnale d'apertura: Musica; 16.15. Segnale d'apertura: Musica; 16.30. Segnale d'apertura: Musica; 16.45. Segnale d'apertura: Musica; 17.00. Segnale d'apertura: Musica; 17.15. Segnale d'apertura: Musica; 17.30. Segnale d'apertura: Musica; 17.45. Segnale d'apertura: Musica; 18.00. Segnale d'apertura: Musica; 18.15. Segnale d'apertura: Musica; 18.30. Segnale d'apertura: Musica; 18.45. Segnale d'apertura: Musica; 19.00. Segnale d'apertura: Musica; 19.15. Segnale d'apertura: Musica; 19.30. Segnale d'apertura: Musica; 19.45. Segnale d'apertura: Musica; 20.00. Segnale d'apertura: Musica; 20.15. Segnale d'apertura: Musica; 20.30. Segnale d'apertura: Musica; 20.45. Segnale d'apertura: Musica; 21.00. Segnale d'apertura: Musica; 21.15. Segnale d'apertura: Musica; 21.30. Segnale d'apertura: Musica; 21.45. Segnale d'apertura: Musica; 22.00. Segnale d'apertura: Musica; 22.15. Segnale d'apertura: Musica; 22.30. Segnale d'apertura: Musica; 22.45. Segnale d'apertura: Musica; 23.00. Segnale d'apertura: Musica; 23.15. Segnale d'apertura: Musica; 23.30. Segnale d'apertura: Musica; 23.45. Segnale d'apertura: Musica; 24.00. Segnale d'apertura: Musica; 24.15. Segnale d'apertura: Musica; 24.30. Segnale d'apertura: Musica; 24.45. Segnale d'apertura: Musica; 25.00. Segnale d'apertura: Musica; 25.15. Segnale d'apertura: Musica; 25.30. Segnale d'apertura: Musica; 25.45. Segnale d'apertura: Musica; 26.00. Segnale d'apertura: Musica; 26.15. Segnale d'apertura: Musica; 26.30. Segnale d'apertura: Musica; 26.45. Segnale d'apertura: Musica; 27.00. Segnale d'apertura: Musica; 27.15. Segnale d'apertura: Musica; 27.30. Segnale d'apertura: Musica; 27.45. Segnale d'apertura: Musica; 28.00. Segnale d'apertura: Musica; 28.15. Segnale d'apertura: Musica; 28.30. Segnale d'apertura: Musica; 28.45. Segnale d'apertura: Musica; 29.00. Segnale d'apertura: Musica; 29.15. Segnale d'apertura: Musica; 29.30. Segnale d'apertura: Musica; 29.45. Segnale d'apertura: Musica; 30.00. Segnale d'apertura: Musica; 30.15. Segnale d'apertura: Musica; 30.30. Segnale d'apertura: Musica; 30.45. Segnale d'apertura: Musica; 31.00. Segnale d'apertura: Musica; 31.15. Segnale d'apertura: Musica; 31.30. Segnale d'apertura: Musica; 31.45. Segnale d'apertura: Musica; 32.00. Segnale d'apertura: Musica; 32.15. Segnale d'apertura: Musica; 32.30. Segnale d'apertura: Musica; 32.45. Segnale d'apertura: Musica; 33.00. Segnale d'apertura: Musica; 33.15. Segnale d'apertura: Musica; 33.30. Segnale d'apertura: Musica; 33.45. Segnale d'apertura: Musica; 34.00. Segnale d'apertura: Musica; 34.15. Segnale d'apertura: Musica; 34.30. Segnale d'apertura: Musica; 34.45. Segnale d'apertura: Musica; 35.00. Segnale d'apertura: Musica; 35.15. Segnale d'apertura: Musica; 35.30. Segnale d'apertura: Musica; 35.45. Segnale d'apertura: Musica; 36.00. Segnale d'apertura: Musica; 36.15. Segnale d'apertura: Musica; 36.30. Segnale d'apertura: Musica; 36.45. Segnale d'apertura: Musica; 37.00. Segnale d'apertura: Musica; 37.15. Segnale d'apertura: Musica; 37.30. Segnale d'apertura: Musica; 37.45. Segnale d'apertura: Musica; 38.00. Segnale d'apertura: Musica; 38.15. Segnale d'apertura: Musica; 38.30. Segnale d'apertura: Musica; 38.45. Segnale d'apertura: Musica; 39.00. Segnale d'apertura: Musica; 39.15. Segnale d'apertura: Musica; 39.30. Segnale d'apertura: Musica; 39.45. Segnale d'apertura: Musica; 40.00. Segnale d'apertura: Musica; 40.15. Segnale d'apertura: Musica; 40.30. Segnale d'apertura: Musica; 40.45. Segnale d'apertura: Musica; 41.00. Segnale d'apertura: Musica; 41.15. Segnale d'apertura: Musica; 41.30. Segnale d'apertura: Musica; 41.45. Segnale d'apertura: Musica; 42.00. Segnale d'apertura: Musica; 42.15. Segnale d'apertura: Musica; 42.30. Segnale d'apertura: Musica; 42.45. Segnale d'apertura: Musica; 43.00. Segnale d'apertura: Musica; 43.15. Segnale d'apertura: Musica; 43.30. Segnale d'apertura: Musica; 43.45. Segnale d'apertura: Musica; 44.00. Segnale d'apertura: Musica; 44.15. Segnale d'apertura: Musica; 44.30. Segnale d'apertura: Musica; 44.45. Segnale d'apertura: Musica; 45.00. Segnale d'apertura: Musica; 45.15. Segnale d'apertura: Musica; 45.30. Segnale d'apertura: Musica; 45.45. Segnale d'apertura: Musica; 46.00. Segnale d'apertura: Musica; 46.15. Segnale d'apertura: Musica; 46.30. Segnale d'apertura: Musica; 46.45. Segnale d'apertura: Musica; 47.00. Segnale d'apertura: Musica; 47.15. Segnale d'apertura: Musica; 47.30. Segnale d'apertura: Musica; 47.45. Segnale d'apertura: Musica; 48.00. Segnale d'apertura: Musica; 48.15. Segnale d'apertura: Musica; 48.30. Segnale d'apertura: Musica; 48.45. Segnale d'apertura: Musica; 49.00. Segnale d'apertura: Musica; 49.15. Segnale d'apertura: Musica; 49.30. Segnale d'apertura: Musica; 49.45. Segnale d'apertura: Musica; 50.00. Segnale d'apertura: Musica; 50.15. Segnale d'apertura: Musica; 50.30. Segnale d'apertura: Musica; 50.45. Segnale d'apertura: Musica; 51.00. Segnale d'apertura: Musica; 51.15. Segnale d'apertura: Musica; 51.30. Segnale d'apertura: Musica; 51.45. Segnale d'apertura: Musica; 52.00. Segnale d'apertura: Musica; 52.15. Segnale d'apertura: Musica; 52.30. Segnale d'apertura: Musica; 52.45. Segnale d'apertura: Musica; 53.00. Segnale d'apertura: Musica; 53.15. Segnale d'apertura: Musica; 53.30. Segnale d'apertura: Musica; 53.45. Segnale d'apertura: Musica; 54.00. Segnale d'apertura: Musica; 54.15. Segnale d'apertura: Musica; 54.30. Segnale d'apertura: Musica; 54.45. Segnale d'apertura: Musica; 55.00. Segnale d'apertura: Musica; 55.15. Segnale d'apertura: Musica; 55.30. Segnale d'apertura: Musica; 55.45. Segnale d'apertura: Musica; 56.00. Segnale d'apertura: Musica; 56.15. Segnale d'apertura: Musica; 56.30. Segnale d'apertura: Musica; 56.45. Segnale d'apertura: Musica; 57.00. Segnale d'apertura: Musica; 57.15. Segnale d'apertura: Musica; 57.30. Segnale d'apertura: Musica; 57.45. Segnale d'apertura: Musica; 58.00. Segnale d'apertura: Musica; 58.15. Segnale d'apertura: Musica; 58.30. Segnale d'apertura: Musica; 58.45. Segnale d'apertura: Musica; 59.00. Segnale d'apertura: Musica; 59.15. Segnale d'apertura: Musica; 59.30. Segnale d'apertura: Musica; 59.45. Segnale d'apertura: Musica; 60.00. Segnale d'apertura: Musica; 60.15. Segnale d'apertura: Musica; 60.30. Segnale d'apertura: Musica; 60.45. Segnale d'apertura: Musica; 61.00. Segnale d'apertura: Musica; 61.15. Segnale d'apertura: Musica; 61.30. Segnale d'apertura: Musica; 61.45. Segnale d'apertura: Musica; 62.00. Segnale d'apertura: Musica; 62.15. Segnale d'apertura: Musica; 62.30. Segnale d'apertura: Musica; 62.45. Segnale d'apertura: Musica; 63.00. Segnale d'apertura: Musica; 63.15. Segnale d'apertura: Musica; 63.30. Segnale d'apertura: Musica; 63.45. Segnale d'apertura: Musica; 64.00. Segnale d'apertura: Musica; 64.15. Segnale d'apertura: Musica; 64.30. Segnale d'apertura: Musica; 64.45. Segnale d'apertura: Musica; 65.00. Segnale d'apertura: Musica; 65.15. Segnale d'apertura: Musica; 65.30. Segnale d'apertura: Musica; 65.45. Segnale d'apertura: Musica; 66.00. Segnale d'apertura: Musica; 66.15. Segnale d'apertura: Musica; 66.30. Segnale d'apertura: Musica; 66.45. Segnale d'apertura: Musica; 67.00. Segnale d'apertura: Musica; 67.15. Segnale d'apertura: Musica; 67.30. Segnale d'apertura: Musica; 67.45. Segnale d'apertura: Musica; 68.00. Segnale d'apertura: Musica; 68.15. Segnale d'apertura: Musica; 68.30. Segnale d'apertura: Musica; 68.45. Segnale d'apertura: Musica; 69.00. Segnale d'apertura: Musica; 69.15. Segnale d'apertura: Musica; 69.30. Segnale d'apertura: Musica; 69.45. Segnale d'apertura: Musica; 70.00. Segnale d'apertura: Musica; 70.15. Segnale d'apertura: Musica; 70.30. Segnale d'apertura: Musica; 70.45. Segnale d'apertura: Musica; 71.00. Segnale d'apertura: Musica; 71.15. Segnale d'apertura: Musica; 71.30. Segnale d'apertura: Musica; 71.45. Segnale d'apertura: Musica; 72.00. Segnale d'apertura: Musica; 72.15. Segnale d'apertura: Musica; 72.30. Segnale d'apertura: Musica; 72.45. Segnale d'apertura: Musica; 73.00. Segnale d'apertura: Musica; 73.15. Segnale d'apertura: Musica; 73.30. Segnale d'apertura: Musica; 73.45. Segnale d'apertura: Musica; 74.00. Segnale d'apertura: Musica; 74.15. Segnale d'apertura: Musica; 74.30. Segnale d'apertura: Musica; 74.45. Segnale d'apertura: Musica; 75.00. Segnale d'apertura: Musica; 75.15. Segnale d'apertura: Musica; 75.30. Segnale d'apertura: Musica; 75.45. Segnale d'apertura: Musica; 76.00. Segnale d'apertura: Musica; 76.15. Segnale d'apertura: Musica; 76.30. Segnale d'apertura: Musica; 76.45. Segnale d'apertura: Musica; 77.00. Segnale d'apertura: Musica; 77.15. Segnale d'apertura: Musica; 77.30. Segnale d'apertura: Musica; 77.45. Segnale d'apertura: Musica; 78.00. Segnale d'apertura: Musica; 78.15. Segnale d'apertura: Musica; 78.30. Segnale d'apertura: Musica; 78.45. Segnale d'apertura: Musica; 79.00. Segnale d'apertura: Musica; 79.15. Segnale d'apertura: Musica; 79.30. Segnale d'apertura: Musica; 79.45. Segnale d'apertura: Musica; 80.00. Segnale d'apertura: Musica; 80.15. Segnale d'apertura: Musica; 80.30. Segnale d'apertura: Musica; 80.45. Segnale d'apertura: Musica; 81.00. Segnale d'apertura: Musica; 81.15. Segnale d'apertura: Musica; 81.30. Segnale d'apertura: Musica; 81.45. Segnale d'apertura: Musica; 82.00. Segnale d'apertura: Musica; 82.15. Segnale d'apertura: Musica; 82.30. Segnale d'apertura: Musica; 82.45. Segnale d'apertura: Musica; 83.00. Segnale d'apertura: Musica; 83.15. Segnale d'apertura: Musica; 83.30. Segnale d'apertura: Musica; 83.45. Segnale d'apertura: Musica; 84.00. Segnale d'apertura: Musica; 84.15. Segnale d'apertura: Musica; 84.30. Segnale d'apertura: Musica; 84.45. Segnale d'apertura: Musica; 85.00. Segnale d'apertura: Musica; 85.15. Segnale d'apertura: Musica; 85.30. Segnale d'apertura: Musica; 85.45. Segnale d'apertura: Musica; 86.00. Segnale d'apertura: Musica; 86.15. Segnale d'apertura: Musica; 86.30. Segnale d'apertura: Musica; 86.45. Segnale d'apertura: Musica; 87.00. Segnale d'apertura: Musica; 87.15. Segnale d'apertura: Musica; 87.30. Segnale d'apertura: Musica; 87.45. Segnale d'apertura: Musica; 88.00. Segnale d'apertura: Musica; 88.15. Segnale d'apertura: Musica; 88.30. Segnale d'apertura: Musica; 88.45. Segnale d'apertura: Musica; 89.00. Segnale d'apertura: Musica; 89.15. Segnale d'apertura: Musica; 89.30. Segnale d'apertura: Musica; 89.45. Segnale d'apertura: Musica; 90.00. Segnale d'apertura: Musica; 90.15. Segnale d'apertura: Musica; 90.30. Segnale d'apertura: Musica; 90.45. Segnale d'apertura: Musica; 91.00. Segnale d'apertura: Musica; 91.15. Segnale d'apertura: Musica; 91.30. Segnale d'apertura: Musica; 91.45. Segnale d'apertura: Musica; 92.00. Segnale d'apertura: Musica; 92.15. Segnale d'apertura: Musica; 92.30. Segnale d'apertura: Musica; 92.45. Segnale d'apertura: Musica; 93.00. Segnale d'apertura: Musica; 93.15. Segnale d'apertura: Musica; 93.30. Segnale d'apertura: Musica; 93.45. Segnale d'apertura: Musica; 94.00. Segnale d'apertura: Musica; 94.15. Segnale d'apertura: Musica; 94.30. Segnale d'apertura: Musica; 94.45. Segnale d'apertura: Musica; 95.00. Segnale d'apertura: Musica; 95.15. Segnale d'apertura: Musica; 95.30. Segnale d'apertura: Musica; 95.45. Segnale d'apertura: Musica; 96.00. Segnale d'apertura: Musica; 96.15. Segnale d'apertura: Musica; 96.30. Segnale d'apertura: Musica; 96.45. Segnale d'apertura: Musica; 97.00. Segnale d'apertura: Musica; 97.15. Segnale d'apertura: Musica; 97.30. Segnale d'apertura: Musica; 97.45. Segnale d'apertura: Musica; 98.00. Segnale d'apertura: Musica; 98.15. Segnale d'apertura: Musica; 98.30. Segnale d'apertura: Musica; 98.45. Segnale d'apertura: Musica; 99.00. Segnale d'apertura: Musica; 99.15. Segnale d'apertura: Musica; 99.30. Segnale d'apertura: Musica; 99.45. Segnale d'apertura: Musica; 100.00. Segnale d'apertura: Musica; 100.15. Segnale d'apertura: Musica; 100.30. Segnale d'apertura: Musica; 100.45. Segnale d'apertura: Musica; 101.00. Segnale d'apertura: Musica; 101.15. Segnale d'apertura: Musica; 101.30. Segnale d'apertura: Musica; 101.45. Segnale d'apertura: Musica; 102.00. Segnale d'apertura: Musica; 102.15. Segnale d'apertura: Musica; 102.30. Segnale d'apertura: Musica; 102.45. Segnale d'apertura: Musica; 103.00. Segnale d'apertura: Musica; 103.15. Segnale d'apertura: Musica; 103.30. Segnale d'apertura: Musica; 103.45. Segnale d'apertura: Musica; 104.00. Segnale d'apertura: Musica; 104.15. Segnale d'apertura: Musica; 104.30. Segnale d'apertura: Musica; 104.45. Segnale d'apertura: Musica; 105.00. Segnale d'apertura: Musica; 105.15. Segnale d'apertura: Musica; 105.30. Segnale d'apertura: Musica; 105.45. Segnale d'apertura: Musica; 106.00. Segnale d'apertura: Musica; 106.15. Segnale d'apertura: Musica; 106.30. Segnale d'apertura: Musica; 106.45. Segnale d'apertura: Musica; 107.00. Segnale d'apertura: Musica; 107.15. Segnale d'apertura: Musica; 107.30. Segnale d'apertura: Musica; 107.45. Segnale d'apertura: Musica; 108.00. Segnale d'apertura: Musica; 108.15. Segnale d'apertura: Musica; 108.30. Segnale d'apertura: Musica; 108.45. Segnale d'apertura: Musica; 109.00. Segnale d'apertura: Musica; 109.15. Segnale d'apertura: Musica; 109.30. Segnale d'apertura: Musica; 109.45. Segnale d'apertura: Musica; 110.00. Segnale d'apertura: Musica; 110.15. Segnale d'apertura: Musica; 110.30. Segnale d'apertura: Musica; 110.45. Segnale d'apertura: Musica; 111.00. Segnale d'apertura: Musica; 111.15. Segnale d'apertura: Musica; 111.30. Segnale d'apertura: Musica; 111.45. Segnale d'apertura: Musica; 112.00. Segnale d'apertura: Musica; 112.15. Segnale d'apertura: Musica; 112.30. Segnale d'apertura: Musica; 112.45. Segnale d'apertura: Musica; 113.00. Segnale d'apertura: Musica; 113.15. Segnale d'apertura: Musica; 113.30. Segnale d'apertura: Musica; 113.45. Segnale d'apertura: Musica; 114.00. Segnale d'apertura: Musica; 114.15. Segnale d'apertura: Musica; 114.30. Segnale d'apertura: Musica; 114.45. Segnale d'apertura: Musica; 115.00. Segnale d'apertura: Musica; 115.15. Segnale d'apertura: Musica; 115.30. Segnale d'apertura: Musica; 115.45. Segnale d'apertura: Musica; 116.00. Segnale d'apertura: Musica; 116.15. Segnale d'apertura: Musica; 116.30. Segnale d'apertura: Musica; 116.45. Segnale d'apertura: Musica; 117.00. Segnale d'apertura: Musica; 117.15. Segnale d'apertura: Musica; 117.30. Segnale d'apertura: Musica; 117.45. Segnale d'apertura: Musica; 118.00. Segnale d'apertura: Musica; 118.15. Segnale d'apertura: Musica; 118.30. Segnale d'apertura: Musica; 118.45. Segnale d'apertura: Musica; 119.00. Segnale d'apertura: Musica; 119.15. Segnale d'apertura: Musica; 119.30. Segnale d'apertura: Musica; 119.45. Segnale d'apertura: Musica; 120.00. Segnale d'apertura: Musica; 120.15. Segnale d'apertura: Musica; 120.30. Segnale d'apertura: Musica; 120.45. Segnale d'apertura: Musica; 121.00. Segnale d'apertura: Musica; 121.15. Segnale d'apertura: Musica; 121.30. Segnale d'apertura: Musica; 121.45. Segnale d'apertura: Musica; 122.00. Segnale d'apertura: Musica; 122.15. Segnale d'apertura: Musica; 122.30. Segnale d'apertura: Musica; 122.45. Segnale d'apertura: Musica; 123.00. Segnale d'apertura: Musica; 123.15. Segnale d'apertura: Musica; 123.30. Segnale d'apertura: Musica; 123.45. Segnale d'apertura: Musica; 124.00. Segnale d'apertura: Musica; 124.15. Segnale d'apertura: Musica; 124.30. Segnale d'apertura: Musica; 124.45. Segnale d'apertura: Musica; 125.00. Segnale d'apertura: Musica; 125.15. Segnale d'apertura: Musica; 125.30. Segnale d'apertura: Musica; 125.45. Segnale d'apertura: Musica; 126.00. Segnale d'apertura: Musica; 126.15. Segnale d'apertura: Musica; 126.30. Segnale d'apertura: Musica; 126.45. Segnale d'apertura: Musica; 127.00. Segnale d'apertura: Musica; 127.15. Segnale d'apertura: Musica; 127.30. Segnale d'apertura: Musica; 127.45. Segnale d'apertura: Musica; 128.00. Segnale d'apertura: Musica; 128.15. Segnale d'apertura: Musica; 128.30. Segnale d'apertura: Musica; 128.45. Segnale d'apertura: Musica; 129.00. Segnale d'apertura: Musica; 129.15. Segnale d'apertura: Musica; 129.30. Segnale d'apertura: Musica; 129.45. Segnale d'apertura: Musica; 130.00. Segnale d'apertura: Musica; 130.15. Segnale d'apertura: Musica; 130.30. Segnale d'apertura: Musica; 130.45. Segnale d'apertura: Musica; 131.00. Segnale d'apertura: Musica; 131.15. Segnale d'apertura: Musica; 131.30. Segnale d'apertura: Musica; 131.45. Segnale d'apertura: Musica; 132.00. Segnale d'apertura: Musica; 132.15. Segnale d'apertura: Musica; 132.30. Segnale d'apertura: Musica; 132.45. Segnale d'apertura: Musica; 133.00. Segnale d'apertura: Musica; 133.15. Segnale d'apertura: Musica; 133.30. Segnale d'apertura: Musica; 133.45. Segnale d'apertura: Musica; 134.00. Segnale d'apertura: Musica; 134.15. Segnale d'apertura: Musica; 134.30. Segnale d'apertura: Musica; 134.45. Segnale d'apertura: Musica; 135.00. Segnale d'apertura: Musica; 135.15. Segnale d'apertura: Musica; 135.30. Segnale d'apertura: Musica; 135.45. Segnale d'apertura: Musica; 136.00. Segnale d'apertura: Musica; 136.15. Segnale d'apertura: Musica; 136.30. Segnale d'apertura: Musica; 136.45. Segnale d'apertura: Musica; 137.00. Segnale d'apertura: Musica; 137.15. Segnale d'apertura: Musica; 137.30. Segnale d'apertura: Musica; 137.45. Segnale d'apertura: Musica; 138.00. Segnale d'apertura: Musica; 138.15. Segnale d'apertura: Musica; 138.30. Segnale d'apertura: Musica; 138.45. Segnale d'apertura: Musica; 139.00. Segnale d'apertura: Musica; 139.15. Segnale d'apertura: Musica; 139.30. Segnale d'apertura: Musica; 139.45. Segnale d'apertura: Musica; 140.00. Segnale d'apertura: Musica; 140.15. Segnale d'apertura: Musica; 140.30. Segnale d'apertura: Musica; 140.45. Segnale d'apertura: Musica; 141.00. Segnale d'apertura: Musica; 141.15. Segnale d'apertura: Musica; 141.30. Segnale d'apertura: Musica; 141.45. Segnale d'apertura: Musica; 142.00. Segnale d'apertura: Musica; 142.15. Segnale d'apertura: Musica; 142.30. Segnale d'apertura: Musica; 142.45. Segnale d'apertura: Musica; 143.00. Segnale d'apertura: Musica; 143.15. Segnale d'apertura: Musica; 143.30. Segnale d'apertura: Musica; 143.45. Segnale d'apertura: Musica; 144.00. Segnale d'apertura: Musica; 144.15. Segnale d'apertura: Musica; 144.30. Segnale d'apertura: Musica; 144.45. Segnale d'apertura: Musica; 145.00. Segnale d'apertura: Musica; 145.15. Segnale d'apertura: Musica; 145.30. Segnale d'apertura: Musica; 145.45. Segnale d'apertura: Musica; 146.00. Segnale d'apertura: Musica; 146.15. Segnale d'apertura: Musica; 146.30. Segnale d'apertura: Musica; 146.45. Segnale d'apertura: Musica; 147.00. Segnale d'apertura: Musica; 147.15. Segnale d'apertura: Musica; 147.30. Segnale d'apertura: Musica; 147.45. Segnale d'apertura: Musica; 148.00. Segnale d'apertura: Musica; 148.15. Segnale d'apertura: Musica; 148.30. Segnale d'apertura: Musica; 148.45. Segnale d'apertura: Musica; 149.00. Segnale d'apertura: Musica; 149.15. Segnale d'apertura: Musica; 149.30. Segnale d'apertura: Musica; 149.45. Segnale d'apertura: Musica; 150.00. Segnale d'apertura: Musica; 150.15. Segnale d'apertura: Musica; 150.30. Segnale d'apertura: Musica; 150.45. Segnale d'apertura: Musica; 151.00. Segnale d'apertura: Musica; 151.15. Segnale d'apertura: Musica; 151.30. Segnale d'apertura: Musica; 151.45. Segnale d'apertura: Musica; 152.00. Segnale d'apertura: Musica; 152.15. Segnale d'apertura: Musica; 152.30. Segnale d'apertura: Musica; 152.45. Segnale d'apertura: Musica; 153.00. Segnale d'apertura: Musica; 153.15. Segnale d'apertura: Musica; 153.30. Segnale d'apertura: Musica; 153.45. Segnale d'apertura: Musica; 154.00. Segnale d'apertura: Musica; 154.15. Segnale d'apertura: Musica; 154.30. Segnale d'apertura: Musica; 154.45. Segnale d'apertura: Musica; 155.00. Segnale d'apertura: Musica; 155.15. Segnale d'apertura: Musica; 155.30. Segnale d'apertura: Musica; 155.45. Segnale d'apertura: Musica; 156.00. Segnale d'apertura: Musica; 156.15. Segnale d'apertura: Musica; 156.30. Segnale d'apertura: Musica; 156.45. Segnale d'apertura: Musica; 157.00. Segnale d'apertura: Musica; 157.15. Segnale d'apertura: Musica; 157.30. Segnale d'apertura: Musica; 157.45. Segnale d'apertura: Musica; 158.00. Segnale d'apertura: Musica; 158.15. Segnale d'apertura: Musica; 158.30. Segnale d'apertura: Musica; 158.45. Segnale d'apertura: Musica; 159.00. Segnale d'apertura: Musica; 159.15. Segnale d'apertura: Musica; 159.30. Segnale d'apertura: Musica; 159.45. Segnale d'apertura: Musica; 160.00. Segnale d'apertura: Musica; 160.15. Segnale d'apertura: Musica; 160.30. Segnale d'apertura: Musica; 160.45. Segnale d'apertura: Musica; 161.00. Segnale d'apertura: Musica; 161.15. Segnale d'apertura: Musica; 161.30. Segnale d'apertura: Musica; 161.45. Segnale d'apertura: Musica; 162.00. Segnale d'apertura: Musica; 162.15. Segnale d'apertura: Musica; 162.30. Segnale d'apertura: Musica; 162.45. Segnale d'apertura: Musica; 163.00. Segnale d'apertura: Musica; 163.15. Segnale d'apertura: Musica; 163.30. Segnale d'apertura: Musica; 163.45. Segnale d'apertura: Musica; 164.00. Segnale d'apertura: Musica; 164.15. Segnale d'apertura: Musica; 164.30. Segnale d'apertura: Musica; 164.45. Segnale d'apertura: Musica; 165.00. Segnale d'apertura: Musica; 165.15. Segnale d'apertura: Musica; 165.30. Segnale d'apertura: Musica; 165.45. Segnale d'apertura: Musica; 166.00. Segnale d'apertura: Musica; 166.15. Segnale d'apertura: Musica; 166.30. Segnale d'apertura: Musica; 166.45. Segnale d'apertura: Musica; 167.00. Segnale d'apertura: Musica; 167.15. Segnale d'apertura: Musica; 167.30. Segnale d'apertura: Musica; 167.45. Segnale d'apertura: Musica; 168.00. Segnale d'apertura: Musica; 168.15. Segnale d'apertura: Musica; 168.30. Segnale d'apertura: Musica; 168.45. Segnale d'apertura: Musica; 169.00. Segnale d'apertura: Musica; 169.15. Segnale d'apertura: Musica; 169.30. Segnale d'apertura: Musica; 169.45. Segnale d'apertura: Musica; 170.00. Segnale d'apertura: Musica; 170.15. Segnale d'apertura: Musica; 170.30. Segnale d'apertura: Musica; 170.45. Segnale d'apertura: Musica; 171.00. Segnale d'apertura: Musica; 171.15. Segnale d'apertura: Musica; 171.30. Segnale d'apertura: Musica; 171.45. Segnale d'apertura: Musica; 172.00. Segnale d'apertura: Musica; 172.15. Segnale d'apertura: Musica; 172.30. Segnale d'apertura: Musica; 172.45. Segnale d'apertura: Musica; 173.

L'AVVENIRE D'ITALIA

(Ultimi dispacci - Nostro servizio particolare telegrafico e telefonico dall'Italia e dall'Estero)

LA SITUAZIONE IN RUSSIA

Profondi dissensi minacciano il regime comunista

PARIGI, 6 sera. Mosca è preoccupatissima per la piega degli avvenimenti politici interni in seguito al profondo dissenso manifestatosi fra le varie correnti comuniste.

Il Comitato centrale cerca di correre affrettatamente ai ripari scagliando anatemi contro i nemici che sono rappresentati dai trotzkisti. Il massimo consenso sovietico si rivolge con un appello disperato al Paese.

La logica del Kremlino. Tutto ciò dimostra l'intima onnipotenza di Stalin, incontestabile erede di Lenin. Diciotto mesi fa Trotzkij tentò l'avventura. Egli rimproverava al suo rivale di non sostenere abbastanza gli interessi del proletariato operaio, e predicava la guerra contro i contadini ricchi che, così, si presentò, accaparrando intorno il contadino povero ad uno schiavitù di fatto, e affamano le città. Più generalmente egli domandava che venisse messo all'indice chiunque aveva potuto raccogliere un piccolo capitale, sotto quel regime della libertà relativa del commercio che egli stesso, al tempo di Lenin, aveva contribuito a fondare.

Ma Trotzkij ebbe la peggio. Fu frantumato di moderato di mazzettismo, di antirivoluzionario, il che era assurdo, poiché egli rappresenta la rivoluzione continua, la rivoluzione che riprende ogni giorno. E nel gennaio del 1928 fu mandato in esilio.

Ma tolto dalla scena Trotzkij, ecco che Stalin cominciò ad applicare le sue stesse formule. Tutte le coercizioni cominciarono ad essere esercitate, a partire dalla primavera, contro i contadini arricchiti, ed oggi il metodo violento viene applicato su larghissima scala. I «kulaks» che cominciarono a ridurre nel 1927 le loro semine, non debbono sfuggire al castigo. E Stalin da sei mesi trionfa contro la tesi che egli stesso sosteneva nel 1927, e le misure oggi prese sono quelle medesime che valsero la disgrazia a Trotzkij. La logica e la continuità della condotta non sono le principali virtù degli uomini del Kremlino.

Oggi Stalin dà la caccia ad una opposizione, il cui torto è quello di professare le stesse teorie e le stesse idee che egli sosteneva diciotto mesi fa. Giuseppe Vissarionovitch Stalin-Dzugašvili, nato nella bottega d'un povero ciabattino, meno di cinquant'anni fa, è cresciuto tra i vagabondi e i mendicanti di Tiuma, è stato potente ancora del Capo dello Stato, Kalinin, e del presidente del Commissariato del popolo, Rykoff.

Dal 1898 non cessa mai di preparare la rivoluzione. Ben cinque volte fu arrestato e deportato in Siberia, e cinque volte riuscì a fuggire. Fu sempre condannato per piccoli reati, mentre i suoi delitti non furono mai messi in luce. L'uomo che «l'Okrana» esiliava per aver partecipato a qualche assembramento poco pericoloso, era, per esempio, l'ispiratore e forse il capo del tentativo del 13 giugno 1907 che, nella capitale del Caucaso, causò la morte o la mutilazione di una cinquantina di persone, e, col furto di una somma importante, permise a Lenin ed ai suoi bolscevichi di «lavovare» durante lunghi anni.

Stalin giunse a Pietroburgo all'indomani della rivoluzione di marzo, e si rivelò subito come il più attivo ingegnere di Stalin. Stalin ebbe le cariche in vista, il Commissariato degli affari esteri, la presidenza del Consiglio rivoluzionario di guerra; a Trotzkij furono affidate le clamorose visite sulle linee dell'esercito rosso, a Trotzkij furono decretati i trionfi popolari. A Stalin fu affidata l'opera occulta, l'influenza oscura ed efficace.

Nel maggio del 1927 entrò nel Comitato politico del partito comunista. Egli è uno di quei cinque che dissero la politica della rivoluzione, ed uno dei sette che l'organizzarono. Indi divenne segretario del Comitato centrale e primo segretario del partito. Il contrasto scoppiò fra il compio rumoroso di Trotzkij e di Zinoviev, il più ardente, subdolo e paziente di Stalin. Questi ebbe cura di ristabilire le proporzioni false dalle apparenze. Egli pubblicò dei documenti dimostranti che sotto lo sfoggio parolai di Trotzkij, al momento dell'offensiva di Denikin, si dissimulava una grande debolezza. La lotta contro il suo compagno l'uno tempo, si chiuse con la sua vittoria; fra gli iniziatori di Lenin, Stalin, fino ad oggi il solo che sia invincibile.

I nemici del dittatore Stalin. A giudicare da quello che si può sapere dei conflitti interni del personale sovietico, Stalin è un feroce, per ora, alla sorte ostilità di Kalinin, presidente del Tsk o Consiglio esecutivo, e di Rykoff, presidente del Consiglio dei commissari del popolo, entrambi, per giunta, membri dell'Ufficio politico. Stalin deve fare anche i conti col commissario del popolo per la guerra. Voroshilov, che osserva da presso le reazioni dell'esercito rosso ed i suoi legami con gli scontenti. Ma il suo più temibile rivale è Buccharin, anch'egli membro dell'Ufficio politico, Stalin si è posto in mente di contestare il posto di Zinoviev, presidente della III Internazionale, buttato a mare anch'egli insieme con Trotzkij, e forse a quest'ora cerca probabilmente di respingerlo nel Caucaso.

Certo è che lo scontento provocato dalle rovine dovute al dittatore comunista, non poteva non prender corpo. Dal 1923 il partito comunista cominciò a decomporre, grazie alla celebre discussione che scoppio nel suo seno. Da allora i trotzkisti, abbandonando le loro chimere sul ritorno al comunismo di guerra, hanno ritenuto che, per rafforzare i loro movimenti, occorreva sottoporre alla loro influenza la nuova opposizione di destra. Ecco perché

Gli armamenti navali americani

IL SENATO APPROVA LA COSTRUZIONE DI 15 INCROCIATORI

Per cablogramma all'Avvenire d'Italia WASHINGTON, 6 sera. Ieri è stata ripresa la votazione al Senato del progetto di legge per la costruzione delle nuove unità per la flotta di guerra e per gli emendamenti delle clausole aggiunte. A grandissima maggioranza il Senato ha approvato la proposta in favore della negoziazione di trattati internazionali da parte degli Stati Uniti, che garantiscono la protezione dei diritti delle Potenze neutrali e la inviolabilità delle proprietà private nelle future guerre marittime.

Questa proposta è stata inclusa come emendamento aggiunto alla legge per le costruzioni navali. Essa sostituisce la proposta presentata dal leader repubblicano, senatore Borah, per la convocazione di una Conferenza internazionale per la codificazione del diritto marittimo internazionale.

Quindi è venuta la volta del vero proprio disegno di legge che autorizza il Governo ad accordare i crediti necessari per la costruzione di 15 incrociatori di diciemila tonnellate del tipo massimo autorizzato dal trattato di Washington. In un'atmosfera carica di elettricità, ed in mezzo allo spasmodico interessamento del folto pubblico che si accalca nello spazio disponibile delle tribune, acuito dal fatto che da parecchi giorni in tutti i giornali e in tutti i luoghi non si fa che parlare di questa legge, i senatori hanno proceduto alla votazione.

Come si prevedeva logicamente, dopo la votazione preliminare di ieri l'altro sulla clausola della limitazione del tempo, la legge sulle costruzioni delle nuove unità per la flotta da guerra, è stata approvata dal Senato. Non appena ultimate le operazioni di scrutinio è stato proclamato il risultato. La legge è stata approvata con 68 voti favorevoli e 12 contrari.

La legge nella forma definitiva approvata prescrive l'impostazione di 15 incrociatori ogni anno fino al 1931, epoca per la quale tutti i 15 incrociatori dovranno essere stati impostati in cantiere. Il costo di ogni incrociatore è preventivato dalla legge in 17 milioni di dollari ciascuno. E' stata altresì autorizzata la costruzione di una nuova nave porta-erei, il cui costo è stato preventivato in 19 milioni di dollari.

E' infine aggiunta la clausola che stabilisce che, nella eventualità di un accordo internazionale fra le maggiori Potenze navali del mondo per la limitazione degli armamenti navali, il Presidente degli Stati Uniti è automaticamente autorizzato a sospendere immediatamente l'impostazione delle costruzioni navali deliberate con la presente legge. (Int. News Ser.).

LA DISCUSSIONE SULL'ALSAZIA I danni della politica laica

IL FREDDO IN GRECIA diminuisce

LA TURCHIA sotto la neve Un treno bloccato

CINQUEMORTI 25 FERITI fra gli scioperanti tramvieri

Protagonista di una tragedia al Tribunale di Ginevra

Grave incendio a Parigi Mezza città senza luce

Avanzata del Comitato del cartello bancario a Napoli

13 sotto zero a Ferrara

La preparazione elettorale

L'approvazione della lista della Confederazione trasporti

ROMA, 6 sera. Alle ore 16 di oggi mercoledì 6 febbraio presso la sede confederale, sotto la presidenza dell'on. Pala, figlio della Confederazione nazionale fascista imprese trasporti marittimi ed aerei per procedere alla designazione dei candidati al Parlamento nazionale da sottoporre al Gran Consiglio del Fascismo. La riunione è stata presieduta dal regio Notario.

La votazione ha dato i seguenti risultati: 41 votanti, 41 voti favorevoli a ciascun membro della lista proposta dalla presidenza. Il nome di S. E. Benito Mussolini, primo designato dalla Confederazione, è stato oggetto di una calorosa ed entusiastica dimostrazione. Il comm. Cini, pur ringraziando dell'offerta di designazione, ha dichiarato che non poteva accettare, essendo stato invitato per essere compreso fra i designati da parte di altre organizzazioni sindacali. Analoga dichiarazione ha fatto il consigliere amministrativo Ciano che, per ragioni personali, ha ritenuto di declinare l'onorifica designazione. Di entrambe le dichiarazioni è stato dato atto a verbale.

L'ON. DI CROLLANZA visita in Sicilia le nuove opere pubbliche

PALERMO, 6 matt. Proveniente da Messina è giunto ieri sera l'on. Di Crollanza, sottosegretario di Stato ai Lavori Pubblici. Nella mattinata, in automobile, egli ha compiuto un largo giro di ricognizione sulle strade recentemente costruite dal Genio Civile, portandosi, attraverso Racuglia e Ueria, fino a Caporlando, e prendendo anche conoscenza dello stato dei lavori di spostamento di Gassolungo.

Nel pomeriggio, dopo aver ispezionato alcuni tratti delle strade statali, gestite dalla azienda autonoma della strada, il sottosegretario di Stato si è recato a visitare il paese di Sanraffaele, in parte distrutto da una frana nel 1922, e il nascente paese di Acquedolce, destinato a riacquistare l'importanza che ebbe distrutto il terremoto della caduta della frana a Sanraffaele.

L'Inghilterra all'attacco dei records aerei italiani

ROMA, 6 sera. Qualche giorno fa la «Stefani» ha dato notizia che una commissione di tecnici aeronautici inglesi ha esaminato un grande apparecchio con il quale l'Inghilterra intenderebbe togliere all'Italia il record di distanza in linea retta aggiudicato a Ferrarin e Del Prete dopo il loro volo transoceanico. Questo apparecchio è stato costruito dalla Compagnia Fairwey e sarebbe un aereo di un Niaper simile a quello dell'apparecchio che vinse il colpo Schneider due anni fa a Venezia.

Lo sforzo dell'Inghilterra per conquistare il record aereo mondiale torna di grande onore per noi. Scavalcati gli italiani in velocità, altitudine e resistenza, la nostra grande Nazione amica non avrà più nulla da chiedere ai suoi piloti, alle sue macchine aeree, ai suoi motori.

Per il record di velocità la competizione avverrà, come è noto, a Southampton Water, fra il settentrionale e l'orientale prossimo. L'Inghilterra vi parteciperà con un idrovolante super-marine-Niaper e Flotter, che, a quanto si dice, avrebbe la possibilità di raggiungere i 600 km. orari. Contro l'Inghilterra si schierano Italia, Francia e Stati Uniti d'America. Per ora, colpevole Schneider a parte, l'uomo più velace è il nostro De Bernardis.

Attualmente non è bene dire con che apparecchi e uomini l'Italia parteciperà alla Coppa di Southampton. A parte il fatto che il punto di partenza è ancora in Francia e Stati Uniti. Tutti lavorano segretamente e quanto si pubblica in argomento, è frutto di induzioni e spesso di invenzioni.

IL FREDDO IN ITALIA Fiumi e laghi gelati in Toscana

FIRENZE, 6 sera. Il freddo continua assai intenso. Si ha da Calcinata che ieri mattina verso le 10 la sorella di certo Ortensio Lombardi, di anni 30, recatasi, come sole, a far visita al congiunto che viveva solo, l'ha trovata morta assiderata. A Massaciucoli il lago è gelato, fenomeno che non si verificava da venticinque anni. A San Pietro a Sieve il freddo ha raggiunto i 15 gradi sotto zero e le acque della Sieve sono gelate. Anche a Pontremoli la temperatura è scesa fino a 20 gradi. Nella prima parte del suo corso, il fiume Magra e i suoi affluenti sono completamente gelati.

IL FREDDO IN ITALIA Fiumi e laghi gelati in Toscana

FIRENZE, 6 sera. Il freddo continua assai intenso. Si ha da Calcinata che ieri mattina verso le 10 la sorella di certo Ortensio Lombardi, di anni 30, recatasi, come sole, a far visita al congiunto che viveva solo, l'ha trovata morta assiderata. A Massaciucoli il lago è gelato, fenomeno che non si verificava da venticinque anni. A San Pietro a Sieve il freddo ha raggiunto i 15 gradi sotto zero e le acque della Sieve sono gelate. Anche a Pontremoli la temperatura è scesa fino a 20 gradi. Nella prima parte del suo corso, il fiume Magra e i suoi affluenti sono completamente gelati.

IL FREDDO IN ITALIA Fiumi e laghi gelati in Toscana

FIRENZE, 6 sera. Il freddo continua assai intenso. Si ha da Calcinata che ieri mattina verso le 10 la sorella di certo Ortensio Lombardi, di anni 30, recatasi, come sole, a far visita al congiunto che viveva solo, l'ha trovata morta assiderata. A Massaciucoli il lago è gelato, fenomeno che non si verificava da venticinque anni. A San Pietro a Sieve il freddo ha raggiunto i 15 gradi sotto zero e le acque della Sieve sono gelate. Anche a Pontremoli la temperatura è scesa fino a 20 gradi. Nella prima parte del suo corso, il fiume Magra e i suoi affluenti sono completamente gelati.

IL FREDDO IN ITALIA Fiumi e laghi gelati in Toscana

FIRENZE, 6 sera. Il freddo continua assai intenso. Si ha da Calcinata che ieri mattina verso le 10 la sorella di certo Ortensio Lombardi, di anni 30, recatasi, come sole, a far visita al congiunto che viveva solo, l'ha trovata morta assiderata. A Massaciucoli il lago è gelato, fenomeno che non si verificava da venticinque anni. A San Pietro a Sieve il freddo ha raggiunto i 15 gradi sotto zero e le acque della Sieve sono gelate. Anche a Pontremoli la temperatura è scesa fino a 20 gradi. Nella prima parte del suo corso, il fiume Magra e i suoi affluenti sono completamente gelati.

IL FREDDO IN ITALIA Fiumi e laghi gelati in Toscana

FIRENZE, 6 sera. Il freddo continua assai intenso. Si ha da Calcinata che ieri mattina verso le 10 la sorella di certo Ortensio Lombardi, di anni 30, recatasi, come sole, a far visita al congiunto che viveva solo, l'ha trovata morta assiderata. A Massaciucoli il lago è gelato, fenomeno che non si verificava da venticinque anni. A San Pietro a Sieve il freddo ha raggiunto i 15 gradi sotto zero e le acque della Sieve sono gelate. Anche a Pontremoli la temperatura è scesa fino a 20 gradi. Nella prima parte del suo corso, il fiume Magra e i suoi affluenti sono completamente gelati.

IL FREDDO IN ITALIA Fiumi e laghi gelati in Toscana

FIRENZE, 6 sera. Il freddo continua assai intenso. Si ha da Calcinata che ieri mattina verso le 10 la sorella di certo Ortensio Lombardi, di anni 30, recatasi, come sole, a far visita al congiunto che viveva solo, l'ha trovata morta assiderata. A Massaciucoli il lago è gelato, fenomeno che non si verificava da venticinque anni. A San Pietro a Sieve il freddo ha raggiunto i 15 gradi sotto zero e le acque della Sieve sono gelate. Anche a Pontremoli la temperatura è scesa fino a 20 gradi. Nella prima parte del suo corso, il fiume Magra e i suoi affluenti sono completamente gelati.

IL FREDDO IN ITALIA Fiumi e laghi gelati in Toscana

FIRENZE, 6 sera. Il freddo continua assai intenso. Si ha da Calcinata che ieri mattina verso le 10 la sorella di certo Ortensio Lombardi, di anni 30, recatasi, come sole, a far visita al congiunto che viveva solo, l'ha trovata morta assiderata. A Massaciucoli il lago è gelato, fenomeno che non si verificava da venticinque anni. A San Pietro a Sieve il freddo ha raggiunto i 15 gradi sotto zero e le acque della Sieve sono gelate. Anche a Pontremoli la temperatura è scesa fino a 20 gradi. Nella prima parte del suo corso, il fiume Magra e i suoi affluenti sono completamente gelati.

INTERA BANDA DI FALSARI assicurati alla giustizia

VOGHERA, 6 sera. Una riuscita operazione di polizia, compiuta dai carabinieri della legione di Pavia, ha portato alla scoperta di una banda di fabbricatori e di spacciatori di monete e di biglietti di banca falsi, e all'arresto della maggior parte dei colpevoli.

L'organizzazione criminosa aveva il suo centro a Milano, ma svolgeva la sua attività prevalentemente nella pianura pavese, e in quella varesina. Nel corso di una lunga permanenza di un mese a Milano, aveva tempo un credito con tale Giuseppe Barriero, collettando il pagamento, ebbe dal debitore una singolare proposta: quella di accettare monete false.

La cosa fu risaputa dai carabinieri e brigatieri Crocignani, appunto travestito, poté mettersi in relazione coi falsari, che erano anche ladri, guadagnandosi la loro fiducia col prendere parte ad alcune loro imprese, non senza aver preso prima disposizioni perché fallissero.

Fu così che colli rubati in un assalto a trent metri allo scalo ferroviario di Tortona vennero venduti ai ricattatori che non erano altri che carabinieri travestiti; che l'assalto a una villa, dove viveva solitario un uchiello, fallì perché il proprietario, avvertito in tempo, si fece trovare alzato e armato; che un furto in danno di una salumiera di Pavia venne sventato per il prematuro intervento della polizia.

Conquistatisi ormai l'intera fiducia dei mafiosi, il brigatieri era stato anche a Milano, dove ebbe frequentati i contatti con i capi della banda, irruendo ad avere, in diverse imprese, 10.000 lire in moneta d'argento falsa, fabbricata cioè con una lega di piombo e di vetro, ma di conto perfetto. E fu di vetro, ma di conto perfetto. E fu di vetro, ma di conto perfetto. E fu di vetro, ma di conto perfetto.

Conquistatisi ormai l'intera fiducia dei mafiosi, il brigatieri era stato anche a Milano, dove ebbe frequentati i contatti con i capi della banda, irruendo ad avere, in diverse imprese, 10.000 lire in moneta d'argento falsa, fabbricata cioè con una lega di piombo e di vetro, ma di conto perfetto. E fu di vetro, ma di conto perfetto. E fu di vetro, ma di conto perfetto.

Conquistatisi ormai l'intera fiducia dei mafiosi, il brigatieri era stato anche a Milano, dove ebbe frequentati i contatti con i capi della banda, irruendo ad avere, in diverse imprese, 10.000 lire in moneta d'argento falsa, fabbricata cioè con una lega di piombo e di vetro, ma di conto perfetto. E fu di vetro, ma di conto perfetto. E fu di vetro, ma di conto perfetto.

Conquistatisi ormai l'intera fiducia dei mafiosi, il brigatieri era stato anche a Milano, dove ebbe frequentati i contatti con i capi della banda, irruendo ad avere, in diverse imprese, 10.000 lire in moneta d'argento falsa, fabbricata cioè con una lega di piombo e di vetro, ma di conto perfetto. E fu di vetro, ma di conto perfetto. E fu di vetro, ma di conto perfetto.

Conquistatisi ormai l'intera fiducia dei mafiosi, il brigatieri era stato anche a Milano, dove ebbe frequentati i contatti con i capi della banda, irruendo ad avere, in diverse imprese, 10.000 lire in moneta d'argento falsa, fabbricata cioè con una lega di piombo e di vetro, ma di conto perfetto. E fu di vetro, ma di conto perfetto. E fu di vetro, ma di conto perfetto.

Conquistatisi ormai l'intera fiducia dei mafiosi, il brigatieri era stato anche a Milano, dove ebbe frequentati i contatti con i capi della banda, irruendo ad avere, in diverse imprese, 10.000 lire in moneta d'argento falsa, fabbricata cioè con una lega di piombo e di vetro, ma di conto perfetto. E fu di vetro, ma di conto perfetto. E fu di vetro, ma di conto perfetto.

Conquistatisi ormai l'intera fiducia dei mafiosi, il brigatieri era stato anche a Milano, dove ebbe frequentati i contatti con i capi della banda, irruendo ad avere, in diverse imprese, 10.000 lire in moneta d'argento falsa, fabbricata cioè con una lega di piombo e di vetro, ma di conto perfetto. E fu di vetro, ma di conto perfetto. E fu di vetro, ma di conto perfetto.

Conquistatisi ormai l'intera fiducia dei mafiosi, il brigatieri era stato anche a Milano, dove ebbe frequentati i contatti con i capi della banda, irruendo ad avere, in diverse imprese, 10.000 lire in moneta d'argento falsa, fabbricata cioè con una lega di piombo e di vetro, ma di conto perfetto. E fu di vetro, ma di conto perfetto. E fu di vetro, ma di conto perfetto.

Conquistatisi ormai l'intera fiducia dei mafiosi, il brigatieri era stato anche a Milano, dove ebbe frequentati i contatti con i capi della banda, irruendo ad avere, in diverse imprese, 10.000 lire in moneta d'argento falsa, fabbricata cioè con una lega di piombo e di vetro, ma di conto perfetto. E fu di vetro, ma di conto perfetto. E fu di vetro, ma di conto perfetto.

Conquistatisi ormai l'intera fiducia dei mafiosi, il brigatieri era stato anche a Milano, dove ebbe frequentati i contatti con i capi della banda, irruendo ad avere, in diverse imprese, 10.000 lire in moneta d'argento falsa, fabbricata cioè con una lega di piombo e di vetro, ma di conto perfetto. E fu di vetro, ma di conto perfetto. E fu di vetro, ma di conto perfetto.

Conquistatisi ormai l'intera fiducia dei mafiosi, il brigatieri era stato anche a Milano, dove ebbe frequentati i contatti con i capi della banda, irruendo ad avere, in diverse imprese, 10.000 lire in moneta d'argento falsa, fabbricata cioè con una lega di piombo e di vetro, ma di conto perfetto. E fu di vetro, ma di conto perfetto. E fu di vetro, ma di conto perfetto.

Conquistatisi ormai l'intera fiducia dei mafiosi, il brigatieri era stato anche a Milano, dove ebbe frequentati i contatti con i capi della banda, irruendo ad avere, in diverse imprese, 10.000 lire in moneta d'argento falsa, fabbricata cioè con una lega di piombo e di vetro, ma di conto perfetto. E fu di vetro, ma di conto perfetto. E fu di vetro, ma di conto perfetto.

Conquistatisi ormai l'intera fiducia dei mafiosi, il brigatieri era stato anche a Milano, dove ebbe frequentati i contatti con i capi della banda, irruendo ad avere, in diverse imprese, 10.000 lire in moneta d'argento falsa, fabbricata cioè con una lega di piombo e di vetro, ma di conto perfetto. E fu di vetro, ma di conto perfetto. E fu di vetro, ma di conto perfetto.

Conquistatisi ormai l'intera fiducia dei mafiosi, il brigatieri era stato anche a Milano, dove ebbe frequentati i contatti con i capi della banda, irruendo ad avere, in diverse imprese, 10.000 lire in moneta d'argento falsa, fabbricata cioè con una lega di piombo e di vetro, ma di conto perfetto. E fu di vetro, ma di conto perfetto. E fu di vetro, ma di conto perfetto.

Conquistatisi ormai l'intera fiducia dei mafiosi, il brigatieri era stato anche a Milano, dove ebbe frequentati i contatti con i capi della banda, irruendo ad avere, in diverse imprese, 10.000 lire in moneta d'argento falsa, fabbricata cioè con una lega di piombo e di vetro, ma di conto perfetto. E fu di vetro, ma di conto perfetto. E fu di vetro, ma di conto perfetto.

Conquistatisi ormai l'intera fiducia dei mafiosi, il brigatieri era stato anche a Milano, dove ebbe frequentati i contatti con i capi della banda, irruendo ad avere, in diverse imprese, 10.000 lire in moneta d'argento falsa, fabbricata cioè con una lega di piombo e di vetro, ma di conto perfetto. E fu di vetro, ma di conto perfetto. E fu di vetro, ma di conto perfetto.

Conquistatisi ormai l'intera fiducia dei mafiosi, il brigatieri era stato anche a Milano, dove ebbe frequentati i contatti con i capi della banda, irruendo ad avere, in diverse imprese, 10.000 lire in moneta d'argento falsa, fabbricata cioè con una lega di piombo e di vetro, ma di conto perfetto. E fu di vetro, ma di conto perfetto. E fu di vetro, ma di conto perfetto.

Conquistatisi ormai l'intera fiducia dei mafiosi, il brigatieri era stato anche a Milano, dove ebbe frequentati i contatti con i capi della banda, irruendo ad avere, in diverse imprese, 10.000 lire in moneta d'argento falsa, fabbricata cioè con una lega di piombo e di vetro, ma di conto perfetto. E fu di vetro, ma di conto perfetto. E fu di vetro, ma di conto perfetto.

Conquistatisi ormai l'intera fiducia dei mafiosi, il brigatieri era stato anche a Milano, dove ebbe frequentati i contatti con i capi della banda, irruendo ad avere, in diverse imprese, 10.000 lire in moneta d'argento falsa, fabbricata cioè con una lega di piombo e di vetro, ma di conto perfetto. E fu di vetro, ma di conto perfetto. E fu di vetro, ma di conto perfetto.

Conquistatisi ormai l'intera fiducia dei mafiosi, il brigatieri era stato anche a Milano, dove ebbe frequentati i contatti con i capi della banda, irruendo ad avere, in diverse imprese, 10.000 lire in moneta d'argento falsa, fabbricata cioè con una lega di piombo e di vetro, ma di conto perfetto. E fu di vetro, ma di conto perfetto. E fu di vetro, ma di conto perfetto.

Conquistatisi ormai l'intera fiducia dei mafiosi, il brigatieri era stato anche a Milano, dove ebbe frequentati i contatti con i capi della banda, irruendo ad avere, in diverse imprese, 10.000 lire in moneta d'argento falsa, fabbricata cioè con una lega di piombo e di vetro, ma di conto perfetto. E fu di vetro, ma di conto perfetto. E fu di vetro, ma di conto perfetto.

Conquistatisi ormai l'intera fiducia dei mafiosi, il brigatieri era stato anche a Milano, dove ebbe frequentati i contatti con i capi della banda, irruendo ad avere, in diverse imprese, 10.000 lire in moneta d'argento falsa, fabbricata cioè con una lega di piombo e di vetro, ma di conto perfetto. E fu di vetro, ma di conto perfetto. E fu di vetro, ma di conto perfetto.

Conquistatisi ormai l'intera fiducia dei mafiosi, il brigatieri era stato anche a Milano, dove ebbe frequentati i contatti con i capi della banda, irruendo ad avere, in diverse imprese, 10.000 lire in moneta d'argento falsa, fabbricata cioè con una lega di piombo e di vetro, ma di conto perfetto. E fu di vetro, ma di conto perfetto. E fu di vetro, ma di conto perfetto.

Un orfice ucciso in circostanze misteriose

MILANO, 6 sera. Starneppe un feroce delitto è stato barbaramente compiuto nella abitazione di un orfice, in via S. Vito 19. Si ignora ancora per quale motivo costui è stato assassinato con un violentissimo colpo di pugnale alla regione parietale destra.

Nel modesto appartamento posto al terzo piano del stabile predetto, e composto di due stanzette arredate con molto parsimonia e di una piccola anticamera, abitava l'orfice Giovanni Cardani fu Francesco, di anni 58, da Ierago. Un tempo le sue condizioni dovevano essere liete. Ora, proprietario di un laboratorio di orficeria, che gli aveva consentito una posizione di tranquilla agiatezza. Più tardi acquistò pure un cinematografo in viale Beatrice d'Este. Ma la fortuna, che l'aveva sempre assistito, andò rapidamente declinando fino ad abbandonarlo quasi del tutto. Ora si fa giocare con altri ragazzi, ma l'orfice non appare indovinato nell'arte del suo mestiere, ed si sa con certezza che, controllando gli domandavano notizie, rispondeva mostrandosi amareggiato, che l'andava male, perché il cinematografo l'aveva rovinato.

Starneppe un feroce delitto è stato barbaramente compiuto nella abitazione di un orfice, in via S. Vito 19. Si ignora ancora per quale motivo costui è stato assassinato con un violentissimo colpo di pugnale alla regione parietale destra.

Nel modesto appartamento posto al terzo piano del stabile predetto, e composto di due stanzette arredate con molto parsimonia e di una piccola anticamera, abitava l'orfice Giovanni Cardani fu Francesco, di anni 58, da Ierago. Un tempo le sue condizioni dovevano essere liete. Ora, proprietario di un laboratorio di orficeria, che gli aveva consentito una posizione di tranquilla agiatezza. Più tardi acquistò pure un cinematografo in viale Beatrice d'Este. Ma la fortuna, che l'aveva sempre assistito, andò rapidamente declinando fino ad abbandonarlo quasi del tutto. Ora si fa giocare con altri ragazzi, ma l'orfice non appare indovinato nell'arte del suo mestiere, ed si sa con certezza che, controllando gli domandavano notizie, rispondeva mostrandosi amareggiato, che l'andava male, perché il cinematografo l'aveva rovinato.

Starneppe un feroce delitto è stato barbaramente compiuto nella abitazione di un orfice, in via S. Vito 19. Si ignora ancora per quale motivo costui è stato assassinato con un violentissimo colpo di pugnale alla regione parietale destra.

Nel modesto appartamento posto al terzo piano del stabile predetto, e composto di due stanzette arredate con molto parsimonia e di una piccola anticamera, abitava l'orfice Giovanni Cardani fu Francesco, di anni 58, da Ierago. Un tempo le sue condizioni dovevano essere liete. Ora, proprietario di un laboratorio di orficeria, che gli aveva consentito una posizione di tranquilla agiatezza. Più tardi acquistò pure un cinematografo in viale Beatrice d'Este. Ma la fortuna, che l'aveva sempre assistito, andò rapidamente declinando fino ad abbandonarlo quasi del tutto. Ora si fa giocare con altri ragazzi, ma l'orfice non appare indovinato nell'arte del suo mestiere, ed si sa con certezza che, controllando gli domandavano notizie, rispondeva mostrandosi amareggiato, che l'andava male, perché il cinematografo l'aveva rovinato.

Starneppe un feroce delitto è stato barbaramente compiuto nella abitazione di un orfice, in via S. Vito 19. Si ignora ancora per quale motivo costui è stato assassinato con un violentissimo colpo di pugnale alla regione parietale destra.

Nel modesto appartamento posto al terzo piano del stabile predetto, e composto di due stanzette arredate con molto parsimonia e di una piccola anticamera, abitava l'orfice Giovanni Cardani fu Francesco, di anni 58, da Ierago. Un tempo le sue condizioni dovevano essere liete. Ora, proprietario di un laboratorio di orficeria, che gli aveva consentito una posizione di tranquilla agiatezza. Più tardi acquistò pure un cinematografo in viale Beatrice d'Este. Ma la fortuna, che l'aveva sempre assistito, andò rapidamente declinando fino ad abbandonarlo quasi del tutto. Ora si fa giocare con altri ragazzi, ma l'orfice non appare indovinato nell'arte del suo mestiere, ed si sa con certezza che, controllando gli domandavano notizie, rispondeva mostrandosi amareggiato, che l'andava male, perché il cinematografo l'aveva rovinato.

Starneppe un feroce delitto è stato barbaramente compiuto nella abitazione di un orfice, in via S. Vito 19. Si ignora ancora per quale motivo costui è stato assassinato con un violentissimo colpo di pugnale alla regione parietale destra.

Nel modesto appartamento posto al terzo piano del stabile predetto, e composto di due stanzette arredate con molto parsimonia e di una piccola anticamera, abitava l'orfice Giovanni Cardani fu Francesco, di anni 58, da Ierago. Un tempo le sue condizioni dovevano essere liete. Ora, proprietario di un laboratorio di orficeria, che gli aveva consentito una posizione di tranquilla agiatezza. Più tardi acquistò pure un cinematografo in viale Beatrice d'Este. Ma la fortuna, che l'aveva sempre assistito, andò rapidamente declinando fino ad abbandonarlo quasi del tutto. Ora si fa giocare con altri ragazzi, ma l'orfice non appare indovinato nell'arte del suo mestiere, ed si sa con certezza che, controllando gli domandavano notizie, rispondeva mostrandosi amareggiato, che l'andava male, perché il cinematografo l'aveva rovinato.

Starneppe un feroce delitto è stato barbaramente compiuto nella abitazione di un orfice, in via S. Vito 19. Si ignora ancora per quale motivo costui è stato assassinato con un violentissimo colpo di pugnale alla regione parietale destra.

Nel modesto appartamento posto al terzo piano del stabile predetto, e composto di due stanzette arredate con molto parsimonia e di una piccola anticamera, abitava l'orfice Giovanni Cardani fu Francesco, di anni 58, da Ierago. Un tempo le sue condizioni dovevano essere liete. Ora, proprietario di un laboratorio di orficeria, che gli aveva consentito una posizione di tranquilla agiatezza. Più tardi acquistò pure un cinematografo in viale Beatrice d'Este. Ma la fortuna, che l'aveva sempre assistito, andò rapidamente declinando fino ad abbandonarlo quasi del tutto. Ora si fa giocare con altri ragazzi, ma l'orfice non appare indovinato nell'arte del suo mestiere, ed si sa con certezza che, controllando gli domandavano notizie, rispondeva mostrandosi amareggiato, che l'andava male, perché il cinematografo l'aveva rovinato.

Starneppe un feroce delitto è stato barbaramente compiuto nella abitazione di un orfice, in via S. Vito 19. Si ignora ancora per quale motivo costui è stato assassinato con un violentissimo colpo di pugnale alla regione parietale destra.

Nel modesto appartamento posto al terzo piano del stabile predetto, e composto di due stanzette arredate con molto parsimonia e di una piccola anticamera, abitava l'orfice Giovanni Cardani fu Francesco, di anni 58, da Ierago. Un tempo le sue condizioni dovevano essere liete. Ora, proprietario di un laboratorio di orficeria, che gli aveva consentito una posizione di tranquilla agiatezza. Più tardi acquistò pure un cinematografo in viale Beatrice d'Este. Ma la fortuna, che l'aveva sempre assistito, andò rapidamente declinando fino ad abbandonarlo quasi del tutto. Ora si fa giocare con altri ragazzi, ma l'orfice non appare indovinato nell'arte del suo mestiere, ed si sa con certezza che, controllando gli domandavano notizie, rispondeva mostrandosi amareggiato, che l'andava male, perché il cinematografo l'aveva rovinato.

Starneppe un feroce delitto è stato barbaramente compiuto nella abitazione di un orfice, in via S. Vito 19. Si ignora ancora per quale motivo costui è stato assassinato con un violentissimo colpo di pugnale alla regione parietale destra.

Nel modesto appartamento posto al terzo piano del stabile predetto, e composto di due stanzette arredate